



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

25 NOVEMBRE 2016

## RASSEGNA STAMPA



**L'addetto Stampa**  
**Massimo Bellomo Ugdulena**

**MEDICINA.** L'uso dei cannabinoidi al centro di un convegno di esperti dell'Unità di Neurologia di Palermo. Nell'isola si registrano 188 casi di malattia ogni centomila abitanti

# Cannabis, un farmaco spray cura la sclerosi

Viene assunto dal paziente per uso orale ed è indicato a chi non ha ottenuto benefici dai farmaci antispastici di prima linea

In Sicilia i primi centri ad impiegare questo tipo di terapia sono stati il reparto di Neurologia di Villa Sofia-Cervello, il Policlinico «Vittorio Emanuele» di Catania e il «Bonino Pulejo» di Messina.

Monica Diliberti  
PALERMO

Il suo uso a scopo terapeutico è al centro di un dibattito incandescente da tempo e che si dipana tra favorevoli, contrari, confusi, indecisi e chi più ne ha più ne metta. Ciò che è certo è che alcune proprietà terapeutiche della cannabis sono riconosciute dalla medicina, anche se talvolta poco ben digerite dalla società civile. Eppure, è noto ad esempio che, in alcuni Paesi, chi si sottopone a chemioterapia può consumarla per alleviare la nausea causata dal trattamento. E può forse stupire il fatto che, in Sicilia, già da tempo viene usata per contrastare la spasticità provocata da alcune patologie, prima fra tutte la sclerosi multipla. Con risultati piuttosto incoraggianti. Il tema è stato al centro del convegno «Aspetti multidimensionali della spasticità», organizzato dall'Unità operativa di Neurologia dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo.

Secondo dati recenti dell'Associazione italiana sclerosi multipla, in Italia circa 110mila sono le persone che ne sono affette, con una prevalenza media di 188 casi ogni 100mila abitanti (fa eccezione la Sardegna, con 360 casi su 100mila). Ogni anno, le nuove diagnosi sono circa 3.400 e interessano per lo più

persone giovani, tra i 20 e i 40 anni, in maggioranza donne. È facile capire quali possano essere le conseguenze di tale malattia sulla vita lavorativa e sociale di questi soggetti, che vedono progressivamente minata la loro autonomia. C'è da dire però che esistono diverse forme di sclerosi multipla. Quelle progressive, ad esempio, sono caratterizzate da un decorso veloce e irreversibile. Nelle forme recidivanti, invece, si alternano fasi acute e regressioni parziali o totali della sintomatologia.

La spasticità è un sintomo comune della sclerosi multipla: interessa l'80 per cento dei pazienti. Negli ultimi anni, l'interesse scientifico per l'uso dei derivati della cannabis e dei suoi principi attivi (i cosiddetti cannabinoidi) è cresciuto sensibilmente. In realtà, si tratta di un tema non nuovo, che risale agli anni '70 quando la letteratura già suggeriva i possibili miglioramenti di alcuni sintomi grazie all'impiego di queste sostanze.

In Italia, il primo farmaco a base di cannabis approvato per il trattamento della spasticità muscolare nei malati di sclerosi multipla è uno spray orale, indicato a chi non ha ottenuto benefici dai farmaci antispastici di prima linea. Il prodotto contiene estratti di cannabis del genere «Sativa», il delta-9-tetraidrocannabinolo ed il cannabidiolo (sono i principi attivi della cannabis). L'analisi combinata di tre studi clinici pubblicata sulla rivista «Multiple Sclerosis» ha evidenziato l'efficacia del farmaco entro le tre settimane di trattamento. Il dato è stato



Nella foto, da sinistra, Marcello Romano e Salvatore Cottone

**SALUTE.** L'avvento dei social network ha cambiato il rapporto con gli specialisti Internet è diventato il medico personale, a portata di clic

«Negli anni '60 c'era il dottor Terzilli, l'indimenticabile Alberto Sordi medico della mutua, dalle cui labbra dipendevano, ed ai cui umori erano legati, specialisti e pazienti. Cinquanta anni dopo, a soppiantarlo è il doctor web: Internet diventa lo specialista in camice bianco, a portata di clic per pazienti sempre più consapevoli, individualisti, aggressivi e superficialmente informati. È anche in questa parabola che si dispiega il rapporto tra italiani e salute negli ultimi

50 anni. A ripercorrerne le tappe fondamentali è il Censis, attraverso le 50 edizioni del «Rapporto sulla situazione sociale del Paese». Nell'ultimo cinquantennio, secondo l'analisi del Censis nella Ricerca «Gli italiani e la salute» realizzata con il contributo di Farmindustria, i cambiamenti sul fronte della Sanità e della prevenzione sono stati enormi. Oggi, però, avverte la responsabile Welfare e Salute del Censis Ketty Vaccaro, «siamo di fronte ad un punto di svolta chiave: dopo i primi

decenni di boom economico, assistiamo infatti ad un restringimento dell'ombrello rappresentato da Welfare e Sanità, e questo non può non avere conseguenze sullo sviluppo del Paese». La ricerca ripercorre il rapporto di mezzo secolo tra italiani e salute, partendo dagli anni '60 del boom economico e della sanità delle mutue, con le vaccinazioni che si affermano come strategia di prevenzione, e passando per gli anni '70 con la nascita del Servizio sanitario nazionale.

confermato anche da ricerche condotte in Germania, Spagna e Regno Unito.

In Sicilia, i primi centri ad impiegare questo tipo di terapia sono stati il reparto di Neurologia di Villa Sofia-Cervello (diretto da Salvatore Cottone, mentre Marcello Romano è il neurofisiologo), il Policlinico «Vittorio Emanuele» di Catania e l'Irccs «Bonino Pulejo» di Messina. Nella struttura palermitana, da febbraio del 2014 ad oggi, 112 soggetti sono stati trattati con lo spray, 66 donne e 46 uomini. Tutti avevano già provato le terapie tradizionali, ma senza ottenere grandi benefici. Per alcuni di loro, ora la musica è ben diversa. «Il tasso di risposta dei pazienti attualmente in trattamento è del 31 per cento - spiega il dottore Cottone. Si tratta di pazienti che fanno un uso moderato del farmaco da mediamente 12 mesi, mostrando miglioramenti non solo a carico della spasticità, ma anche un migliore controllo degli sfinteri, una riduzione del dolore e una migliore qualità del sonno».

L'utilizzo del farmaco però non deve essere esagerato, ma tenuto sotto controllo per evitare gli effetti collaterali. Tra questi, i capogiri (nel 27,5 per cento dei casi), fatica (11 per cento), diarrea (13,1), nausea (10,8), fastidio o dolore nella sede dell'assunzione (9,5 per cento), cefalea (9 per cento). Per dose moderata si intendono 5/6 spruzzi al giorno. Sono i pazienti stessi a distribuire le quantità di spray nell'arco della giornata, in base alla risposta individuale e alla tollerabilità del farmaco. (MDC)



**BlogSicilia**.it  
il giornale online dei siciliani

#referendum #geapress #oroscopo novembre #francavilla-Catania

Ne berrete  
di tutti i colori



www.expfoodandwine.com

**FOOD  
& WINE**  
EXPORSI AL GUSTO

3° SALONE DEL BUON CIBO E DEL BUON VINO

SABATO E DOMENICA ORE 10/21 - LUNEDÌ ORE 10/18

26-28 NOVEMBRE 2016 - LE CIMINIERE CATANIA



Home > Salute e Sanità > Nuovi locali per Ematologia all'ospedale Cervello, Loreface presente all'inaugurazione

SALUTE E SANITÀ LA CERIMONIA SABATO

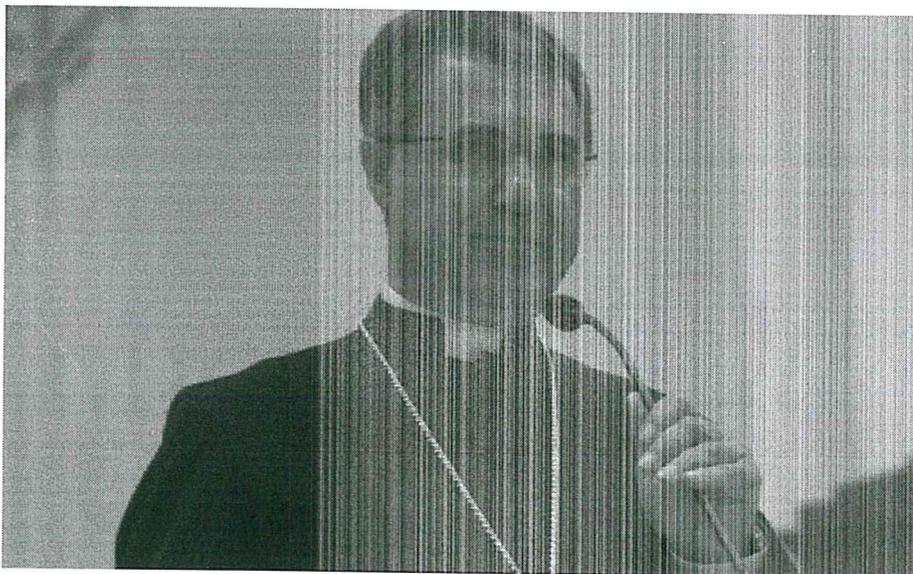
## Nuovi locali per Ematologia all'ospedale Cervello, Loreface presente all'inaugurazione



Intera casa/apt, 1 letto, 2 ospiti

48 €

airbnb.it



24/11/2016

facebook twitter G+ google+

**Nuovo look per il Centro trapianti di Midollo osseo e per Ematologia – Utmo dell'Ospedale Cervello. Sono stati infatti ristrutturati i locali che ospitano l'ambulatorio e quelli che accolgono il Centro trapianti, entrambi nell'edificio B.**



Sarà l'Arcivescovo di Palermo, monsignor Corrado Lorefice, sabato prossimo 26 novembre nel corso di una cerimonia con inizio alle 12 nell'aula Fici dell'Ospedale Cervello a "benedire" i locali freschi di ristrutturazione, che il presule visiterà subito dopo la cerimonia.

**Gli spazi dell'ambulatorio sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie di Palermo, mentre per quelli del Centro trapianti ha provveduto direttamente l'Azienda Villa Sofia-Cervello su progetto dell'Ufficio tecnico.**

Interranno alla cerimonia di sabato, oltre a Monsignor Lorefice, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, il Direttore dell'Unità operativa di Ematologia-Utmo, Francesco Fabbiano, il Direttore del Centro trapianti midollo osseo, Rosanna Scimè, il Presidente dell'Ail di Palermo, Pino Toro. L'Arcivescovo incontrerà anche i volontari dell'Ail.

Sarà presente Mamadou Jallow, il ragazzo gambiano di 19 anni, sbarcato a Palermo l'anno scorso, che ha sconfitto una grave forma di leucemia grazie ad un trapianto di midollo osseo effettuato nei mesi scorsi presso il Centro trapianti midollo osseo dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

---

di Redazione

---

[f facebook](#) [t twitter](#) [G+ google+](#)

0 commenti

Ordina per Meno recenti



Aggiungi un commento...

---

Facebook Comments Plugin



## PALERMOTODAY

# L'ospedale Cervello si fa bello, ristrutturati l'ambulatorio di ematologia e il centro trapianti

Gli spazi sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento dell'Ail e dell'azienda Villa Sofia-Cervello. I locali sabato saranno benedetti dall'Arcivescovo Lorefice. Ci sarà anche il giovane migrante che grazie al trapianto di midollo ha sconfitto la leucemia

Redazione

24 novembre 2016 11:26



Ristrutturati l'ambulatorio di ematologia e il Centro trapianti di midollo osseo dell'ospedale Cervello. Sabato prossimo, l'Arcivescovo di Palermo, monsignor **Corrado Lorefice**, visiterà i locali e, nel corso di una cerimonia con inizio alle 12 nell'aula Fici della struttura li "benedirà".

Gli spazi dell'ambulatorio sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie di Palermo, mentre per quelli del Centro trapianti ha provveduto direttamente l'azienda **Villa Sofia-Cervello** su progetto dell'ufficio tecnico. Interverranno alla cerimonia di sabato, anche il direttore generale dell'azienda **Gervasio Venuti**, il direttore dell'Unità operativa di Ematologia-Utmo, **Francesco Fabbiano**, il direttore del Centro trapianti midollo osseo, **Rosanna Scimè**, il presidente dell'Ail di Palermo, **Pino Toro**. L'Arcivescovo incontrerà anche i volontari dell'Ail.

All'incontro ci sarà anche **Mamadou Jallow**, il ragazzo gambiano di 19 anni, sbarcato a Palermo l'anno scorso, che ha sconfitto una grave forma di leucemia grazie ad un trapianto di midollo osseo effettuato nei mesi scorsi presso il Centro trapianti midollo osseo di Villa Sofia-Cervello.

---

I più letti della settimana

Calciatore di 18 anni in coma dopo contrasto: è grave

---

Lungomare di Mondello, testata in faccia a una ragazza di 16 anni: arrestato

---

Reality show in tv: la "Palermo bene" finisce su Raidue

---

Scippa collana a un turista in via Roma, bloccato e arrestato dalla polizia

---

Da uomo della scorta di Falcone a soldato della mafia, si pente ex poliziotto

---

Targa falsa sulla moto e pistola carica, arrestati due cugini palermitani a Carini

---



Gli spazi dell'ambulatorio sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie di Palermo, mentre per quelli del Centro trapianti ha provveduto direttamente l'Azienda Villa Sofia-Cervello su progetto dell'Ufficio tecnico.

Interverranno alla cerimonia di sabato, oltre a Monsignor Loreface, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, il Direttore dell'Unità operativa di Ematologia-Utmo, Francesco Fabbiano, il Direttore del Centro trapianti midollo osseo, Rosanna Scimè, il Presidente dell'Ail di Palermo, Pino Toro. L'Arcivescovo incontrerà anche i volontari dell'Ail.

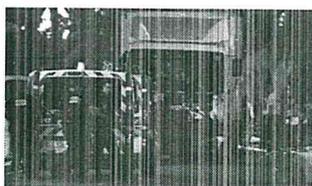
Sarà presente Mamadou Jallow, il ragazzo gambiano di 19 anni, sbarcato a Palermo l'anno scorso, che ha sconfitto una grave forma di leucemia grazie ad un trapianto di midollo osseo effettuato nei mesi scorsi presso il Centro trapianti midollo osseo dell'Azienda Villa Sofia- Cervello.

Tags: arcivescovo, cervello, loreface, palermo

### Altri sviluppi



**L'anatema dell'arcivescovo Loreface: "Criminali, Palermo non si tocca"**



**Strage di Nizza, arcivescovo di Palermo: "Lottare peste terrorismo"**



**Chiesa, è morto il cardinale Piovelli, fu arcivescovo di Firenze**

### Altre storie da #cittametropolitana



**L'ultima tentazione dei centristi, Simona Vicari sindaco di Palermo**



**Stato-mafia, teste Pino Lipari: "Provenzano plagiato da Vito Ciancimino"**



**Commercio abusivo, sequestrate 5 tonnellate di frutta e verdura a Palermo**

About redazione ilsitodisicilia,



Cerca

**SS** ilsitodisicilia.it  
Ti piace

Piace a te e ad altri 298 amici



**SS** ilsitodisicilia.it  
40 minuti fa

L'ultima tentazione dei centristi, Simona Vicari sindaco di Palermo



L'ultima tentazion...  
Negli scenari politici si fa stra...  
ILSITODISICILIA.IT

Mi piace Commenta Condividi

**SS** ilsitodisicilia.it  
40 minuti fa

A Palermo "Boost Your Business" promosso da Facebook e Confcommercio



A Palermo "Boost ...  
Incontro promosso da Conf...  
ILSITODISICILIA.IT

Mi piace Commenta Condividi

**SS** ilsitodisicilia.it  
42 minuti fa

### maltanewsagency

- ISRAEL, NEW URBAN PLAN FOR HAIFA
- MONTENEGRO, EUR 483.1 MLN FOREIGN INVESTMENTS JANUARY-AUGUST
- ALBANIA, AGREEMENT GOVERNMENT-IMF FOR THE BUDGET 2017
- PRIORITIES NEW SPANISH GOVERNMENT, EMPLOYMENT, PENSIONS, DEFICIT
- LEBANON, 11% GROWTH IN THE AGRIFOOD SECTOR

# Nuovi locali per Ematologia all'ospedale Cervello, Lorefice presente all'inaugurazione

24 novembre 2016

**Nuovo look per il Centro trapianti di Midollo osseo e per Ematologia – Utmo dell'Ospedale Cervello. Sono stati infatti ristrutturati i locali che ospitano l'ambulatorio e quelli che accolgono il Centro trapianti, entrambi nell'edificio B.**

Sarà l'Arcivescovo di Palermo, monsignor Corrado Lorefice, sabato prossimo 26 novembre nel corso di una cerimonia con inizio alle 12 nell'aula Fici dell'Ospedale Cervello a "benedire" i locali freschi di ristrutturazione, che il presule visiterà subito dopo la cerimonia.

**Gli spazi dell'ambulatorio sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie di Palermo, mentre per quelli del Centro trapianti ha provveduto direttamente l'Azienda Villa Sofia-Cervello su progetto dell'Ufficio tecnico.**

Interverranno alla cerimonia di sabato, oltre a Monsignor Lorefice, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, il Direttore dell'Unità operativa di Ematologia-Utmo, Francesco Fabbiano, il Direttore del Centro trapianti midollo osseo, Rosanna Scimè, il Presidente dell'Ail di Palermo, Pino Toro. L'Arcivescovo incontrerà anche i volontari dell'Ail.

Sarà presente Mamadoù Jallow, il ragazzo gambiano di 19 anni, sbarcato a Palermo l'anno scorso, che ha sconfitto una grave forma di leucemia grazie ad un trapianto di midollo osseo effettuato nei mesi scorsi presso il Centro trapianti midollo osseo dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.



[Home \(http://giornalelora.com\)](http://giornalelora.com) >

[palermo \(http://giornalelora.com/palermo-2/\)](http://giornalelora.com/palermo-2/)

type search term...



## Ospedale Cervello, ristrutturati i locali di ematologia e trapianti midollo osseo

**Pubblicato il:** 24 novembre 2016 alle 10:58

Converti file PDF

1) Fai clic sul pulsante "Scarica"  
2) Verrai indirizzato alla nostra pagina Web  
3) Scarica il prodotto GRATUITO

Scarica

EasyPDFComl

Facebook  
(<http://www.facebook.com/sharer.php?u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2F>)

Twitter (<https://twitter.com/intent/text=Ospedale+Cervello%2C+ristruttura2%2Fospedale-cervello-ristrutturati-i-loc>)



**Palermo** – Nuovo look per il Centro trapianti di Midollo osseo e per Ematologia – Utmo dell'Ospedale Cervello. Sono stati infatti

## OPERAZIONE "VOYAGER" Ristrutturati i locali Porto Spano (SD): " Occasione di rinascita

quelli che accolgono il Centro trapianti, entrambi nell'edificio B.

Sarà l'Arcivescovo di Palermo, monsignor Corrado Loreface, **sabato prossimo 26 novembre nel corso di una cerimonia con inizio alle 12** nell'aula Fici dell'Ospedale Cervello a "benedire" i locali freschi di ristrutturazione, che il presule visiterà subito dopo la cerimonia.

Gli spazi dell'ambulatorio sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie di Palermo, mentre per quelli del Centro trapianti ha provveduto direttamente l'Azienda Villa Sofia-Cervello su progetto dell'Ufficio tecnico.

Interverranno alla cerimonia di sabato, oltre a Monsignor Loreface, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, il Direttore dell'Unità operativa di Ematologia-Útmo, Francesco Fabbiano, il Direttore del Centro trapianti midollo osseo, Rosanna Scimè, il Presidente dell'Ail di Palermo, Pino Toro. L'Arcivescovo incontrerà anche i volontari dell'Ail.

Sarà presente Mamadou Jallow, il ragazzo gambiano di 19 anni, sbarcato a Palermo l'anno scorso, che ha sconfitto una grave forma di leucemia grazie ad un trapianto di midollo osseo effettuato nei mesi scorsi presso il Centro trapianti midollo osseo dell'Azienda Villa Sofia- Cervello.

type search term...



## Il Rigattiere

Annunci gratuiti: compro, vendo, cerco, baratto

Invia a: [Stampa@gdmed.it](mailto:Stampa@gdmed.it)

"IO DIRÒ LA VERITÀ"

(tratto dal primo dei sette costumi del filosofo Giordano Bruno 1548-1600 bruciato vivo come eretico a Campo de' Fiori - Roma)

 Home Sport Eventi dalla Sicilia ▾ Rubriche ▾ Annunci ▾ Scuola Chi siamo? Redazione    

38 nuove notizie dal 23/11/2016

[Login](#)
[Registrati](#)

Palermo - Giovedì 24 Novembre 2016

[Tweat](#) [Mi piace](#) [Condividi](#) 1

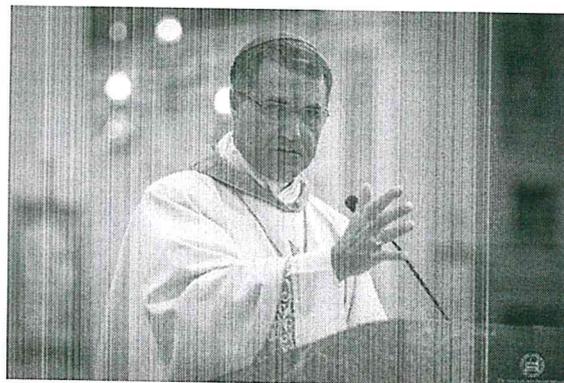
## Ristrutturati locali di ematologia e trapianti midollo osseo

### Ospedale Cervello: sabato cerimonia con arcivescovo Lorefice

Palermo 24 novembre 2016 - Nuovo look per il Centro trapianti di Midollo osseo e per Ematologia - Utmo dell'Ospedale Cervello. Sono stati infatti ristrutturati i locali che ospitano l'ambulatorio e quelli che accolgono il Centro trapianti, entrambi nell'edificio B.

Sarà l'Arcivescovo di Palermo, monsignor Corrado Lorefice, sabato 26 novembre nel corso di una cerimonia con inizio alle 12 nell'aula Fici dell'Ospedale Cervello a "benedire" i locali freschi di ristrutturazione, che il presule visiterà subito dopo la cerimonia.

Gli spazi dell'ambulatorio sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie di Palermo, mentre per quelli del Centro trapianti ha provveduto direttamente l'Azienda Villa Sofia-Cervello su progetto dell'Ufficio tecnico.



Corrado Lorefice

Interverranno alla cerimonia di sabato, oltre a Monsignor Lorefice, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, Gervasio Venuti, il Direttore dell'Unità operativa di Ematologia-Utmo, Francesco Fabbiano, il Direttore del Centro trapianti midollo osseo, Rosanna Scimè, il Presidente dell'Ail di Palermo, Pino Toro. L'Arcivescovo incontrerà anche i volontari dell'Ail.

Sarà presente Mamadou Jallow, il ragazzo gambiano di 19 anni, sbarcato a Palermo l'anno scorso, che ha sconfitto una grave forma di leucemia grazie ad un trapianto di midollo osseo effettuato nei mesi scorsi presso il Centro trapianti midollo osseo dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

M.B.

### Commenti (0)

Per inserire un commento è necessario effettuare il login. Se non sei ancora un utente registrato clicca sul link [Registrati](#) in alto a destra.



(<http://www.insanitas.it/>)

amazon.it SETTIMANA DEL **BLACK FRIDAY**  
Nuove promozioni ogni 5 minuti  
Scopri »

IN SANITAS ▶ Livello2 ▶ Ospedale Cervello, nuovo look per il Centro trapianti di Midollo osseo

**OSPEDALI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

## Ospedale Cervello, nuovo look per il Centro trapianti di Midollo osseo

24 novembre 2016

*Finiti i lavori di ristrutturazione, che hanno interessato pure l'ambulatorio di Ematologia. Sabato 26 novembre cerimonia di inaugurazione con l'arcivescovo Corrado Lorefice.*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi  Tweet Condividi 1

PALERMO. Nuovo look per il **Centro trapianti di Midollo osseo** e per **Ematologia-Utmo** dell'Ospedale Cervello. Sono stati infatti ristrutturati i locali che l'ambulatorio e quelli che accolgono il Centro trapianti, entrambi nell'edificio B.

Sarà l'Arcivescovo di Palermo, monsignor **Corrado Lorefice** (nella foto), sabato 26 novembre nel corso di una cerimonia con inizio alle 12 nell'aula Fici del Cervello a "benedire" i locali freschi di ristrutturazione, che il presule visiterà subito dopo la cerimonia.

Gli spazi dell'ambulatorio sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento **dell'Ail**, l'Associazione italiana contro le leucemie di Palermo, mentre per quelli trapianti ha provveduto direttamente l'Azienda **Villa Sofia-Cervello** su progetto dell'Ufficio tecnico.

Interverranno alla cerimonia di sabato, oltre a Monsignor Lorefice, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, **Gervasio Venuti**, il Direttore dell'Unità di Ematologia-Utmo, **Francesco Fabbiano**, il Direttore del Centro trapianti midollo osseo, **Rosanna Scimè**, il Presidente dell'Ail di Palermo, **Pino Toro**. L'A incontrerà anche i volontari dell'Ail.

Sarà presente **Mamadou Jallow**, il ragazzo gambiano di 19 anni, sbarcato a Palermo l'anno scorso, che ha sconfitto una grave forma di leucemia grazie ad un trapianto di midollo osseo effettuato nei mesi scorsi presso il Centro trapianti midollo osseo dell'Azienda Villa Sofia-Cervello.

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

AIL ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AIL/](http://www.insanitas.it/tag/ail/)) ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASSOCIAZIONE-ITALIANA-CENTRO-LE-LEUCEMIE/](http://www.insanitas.it/tag/associazione-italiana-contro-le-leucemie/))  
AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))  
CENTRO TRAPIANTI DI MIDOLLO OSSEO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CENTRO-TRAPIANTI-DI-MIDOLLO-OSSEO/](http://www.insanitas.it/tag/centro-trapianti-di-midollo-osseo/))  
CORRADO LOREFICE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CORRADO-LOREFICE/](http://www.insanitas.it/tag/corrado-lorefice/)) EMATOLOGIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/EMATOLOGIA/](http://www.insanitas.it/tag/ematologia/))  
FRANCESCO FABBIANO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FRANCESCO-FABBIANO/](http://www.insanitas.it/tag/francesco-fabbiano/)) GERVASIO VENUTI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GERVASIO-VENUTI/](http://www.insanitas.it/tag/gervasio-venuti/))  
MAMADOU ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/MAMADOU/](http://www.insanitas.it/tag/mamadou/)) OSPEDALE CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-cervello/))  
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))  
PINO TORO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PINO-TORO/](http://www.insanitas.it/tag/pino-toro/)) ROSANNA SCIMÈ ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ROSANNA-SCIME/](http://www.insanitas.it/tag/rosanna-scime/))  
VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

amazon.it SETTIMANA DEL **BLACK FRIDAY**  
Nuove promozioni ogni 5 minuti  
Scopri »

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea PO FESR Sicilia 2007/2013 Asse VII Linea d'Intervento 7.1.2.F.



Come usare la Sanità

Dove fare una visita o un esame

Qualità aiutaci a valutarla

118 Emergenze-Urgenze

News ed Eventi

Video



[Home](#) > Nuovo look per Ematologia e Centro trapianti midollo osseo del Cervello. L'Arcivescovo Loreface sabato alla cerimonia

## Ufficio Stampa - Notizie dalle province

Primo piano

Notizie dall'Assessorato

Notizie dalle Province

Bollettino Conferenza CCA



CHIUDI

IN EVIDENZA

PALERMO \ Villa Sofia - Cervello

24/11/2016 - 13:45

### Nuovo look per Ematologia e Centro trapianti midollo osseo del Cervello. L'Arcivescovo Loreface sabato alla cerimonia

Nuovo look per il Centro trapianti di Midollo osseo e per Ematologia - Utmo dell'Ospedale Cervello. Sono stati infatti ristrutturati i locali che ospitano l'ambulatorio e quelli che accolgono il Centro trapianti, entrambi nell'edificio B.

Sarà l'Arcivescovo di Palermo, monsignor Corrado Loreface, **sabato prossimo 26 novembre nel corso di una cerimonia con inizio alle 12** nell'aula Fici dell'Ospedale Cervello a "benedire" i locali freschi di ristrutturazione, che il presule visiterà subito dopo la cerimonia.

Gli spazi dell'ambulatorio sono stati rimessi a nuovo grazie all'intervento dell'Ail, l'Associazione italiana contro le leucemie di Palermo, mentre per quelli del Centro trapianti ha provveduto direttamente l'Azienda Villa Sofia-Cervello su progetto dell'Ufficio tecnico.

A cura dell'Ufficio Stampa - Villa Sofia - Cervello

Affina la ricerca

Primo piano

Fonte AGRIGENTO

Da

A

CERCA

Riferimenti di Legge

Note legali

Privacy

Credits

Area riservata

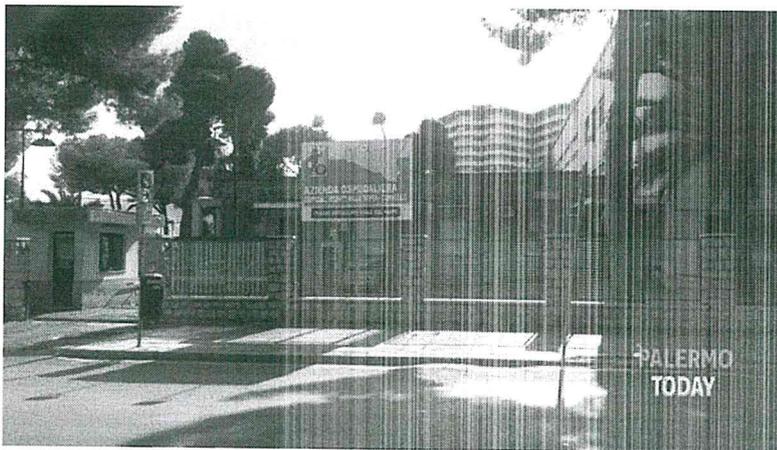
## PALERMOTODAY

# Parkinson, al Cto riabilitazione completa dei pazienti: parte nuovo servizio

L'ambulatorio dell'Azienda Villa Sofia-Cervello sarà in grado di curare i malati dallo stato iniziale (diagnostico - terapeutico) allo stadio più avanzato

Redazione

24 novembre 2016 13:26



Al via il servizio di **riabilitazione motoria e cognitivo-logopedica** dei pazienti affetti da Parkinson nell'ambulatorio del Cto dell'Azienda Villa Sofia-Cervello. Un'iniziativa che completa il percorso diagnostico-assistenziale della struttura coordinata da Tania Avarello, centro di riferimento regionale per questa malattia.

Il servizio verrà presentato **sabato prossimo 26 novembre** presso il centro, in occasione della giornata nazionale della malattia. "E' un progetto pilota, sostenuto dall'assessorato regionale alla Sanità - spiega Avarello - che punta ad implementare ulteriormente il processo di riabilitazione, nonché a proseguire la realizzazione dell'integrazione Ospedale-Territorio, con la **presa in cura in maniera globale del paziente**, seguendone il percorso dallo stato iniziale (diagnostico - terapeutico) allo stadio più avanzato anche dal punto di vista riabilitativo". Il progetto, che punta molto sulla fase posturologica e dell'equilibrio, è avviato in collaborazione con l'Unità di Medicina fisica e riabilitativa del Cto.

**La giornata del 26 novembre** - Si aprirà alle 9 all'insegna dello slogan "Centi risposte per cento domande". All'ingresso del Centro del Cto, i pazienti potranno lasciare per iscritto, rispettando l'anonimato, dei quesiti di informazione sulla patologia, che a fine giornata avranno la dovuta risposta dai parte dei medici del Centro. Quest'ultimi informeranno i partecipanti sulle novità terapeutiche in arrivo, sui risultati delle ricerche scientifiche in corso ma anche sulle terapie non farmacologiche, nutrizionali e riabilitative. La giornata proseguirà poi con un programma articolato con momenti dimostrativi e di spettacolo. Ci sarà l'accoglienza da parte dei volontari dell'Associazione italiana Parkinsoniani - Sezione Palermo, cui seguirà un percorso dimostrativo attraverso il quale pazienti e caregiver potranno avere delle informazioni e dimostrazioni pratiche delle attività svolte dal Centro, da parte dei componenti del team di professionisti, come Logopedista, Neuropsicologo e Fisioterapista.

Seguirà la **dimostrazione pratica da parte delle due psicologhe di quanto realizzato nell'anno in corso** con il Progetto "Gioca che ti passa". Un'iniziativa, presentata nella scorsa edizione della giornata del Parkinson, che prevede l'utilizzo del Wii, la piattaforma per i videogiochi, e attraverso un telecomando wireless dà l'opportunità al paziente affetto dal Parkinson di fare attività motoria e cognitiva. "Il progetto - sottolinea la dr.ssa Avarello - è in fase di conclusione, ed ha ottenuto un clamoroso successo presso i pazienti nonché un tangibile miglioramento degli stessi sia dal punto di vista clinico nonché psichico. Sabato verranno presentati i risultati finali".

**Non mancherà la parte musicale** (in collaborazione con l'Ufficio educazione alla salute diretto da Salvatore Siciliano) che vedrà protagonista l'Hang Drum, strumento a percussione manuale, il cui suono vibrante produce un effetto miorilassante. Ad esibirsi sarà Vincenzo Verderosa, infermiere professionale in servizio a Villa Sofia-Cervello. Prevista anche l'esibizione dei CRISsPeace, formazione strumentale-vocale di percussioniste tutta al femminile, guidata da Nancy Lupino, composta da 9 elementi più una solista, che propongono un mix di tradizione etnica, ritmi tribali e musica popolare, attraverso l'impiego di vari strumenti.

---

I più letti della settimana

Calciatore di 18 anni in coma dopo contrasto: è grave

Lungomare di Mondello, testata in faccia a una ragazza di 16 anni: arrestato

Reality show in tv: la "Palermo bene" finisce su Raidue

Scippa collana a un turista in via Roma, bloccato e arrestato dalla polizia

Da uomo della scorta di Falcone a soldato della mafia, si pente ex poliziotto

Targa falsa sulla moto e pistola carica, arrestati due cugini palermitani a Carini

---



(<http://www.insanitas.it/>)


SETTIMANA DEL **BLACK FRIDAY**  
 Nuove promozioni ogni 5 minuti  
[Scopri >](#)

IN SANITAS > Livello2 > Cto di Villa Sofia- Cervello, al via la Riabilitazione motoria per i malati di Parkinson

**OSPEDALI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

## Cto di Villa Sofia- Cervello, al via la Riabilitazione motoria per i malati di Parkinson

24 novembre 2016

*Il servizio verrà presentato sabato prossimo 26 novembre presso il Centro,*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi 0 Tweet Condividi

PALERMO. Parte il servizio di riabilitazione motoria e cognitivo-logopedica dei pazienti affetti dalla **malattia di Parkinson**, presso lo specifico ambulatorio **Villa Sofia-Cervello**. Un'iniziativa che completa il percorso diagnostico-assistenziale della struttura coordinata dalla dr.ssa **Tania Avarello**, Centro di riabilitazione regionale per questa malattia.

**Il servizio verrà presentato sabato 26 novembre** presso il Centro, in occasione della giornata nazionale della malattia di Parkinson, giunto all'ottava edizione, dall'**Accademia italiana per lo studio della malattia di Parkinson** e i **disturbi del movimento** e dalla **Fondazione Limpe per il Parkinson**, con momenti di incontro e di confronto che coinvolgeranno oltre 90 strutture locali (testimonial **Jury Chechi**).

«**È un progetto pilota**, sostenuto dall'assessorato regionale alla Salute- spiega Tania Avarello- che punta ad implementare ulteriormente il processo di riabilitazione nonché a proseguire la realizzazione dell'integrazione Ospedale-Territorio, con la presa in cura in maniera globale del paziente, seguendone il percorso diagnostico – terapeutico) allo stadio più avanzato anche dal punto di vista riabilitativo».

**Il progetto, che punta molto sulla fase posturologica e dell'equilibrio**, è avviato in collaborazione con l'Unità di Medicina fisica e riabilitativa del Cto. La palermitana, si aprirà alle 9 all'insegna dello slogan **"Centi risposte per cento domande"**. All'ingresso del Centro del Cto, i pazienti potranno lasciare pur rispettando l'anonimato, dei quesiti di informazione sulla patologia, che a fine giornata avranno la dovuta risposta dai parte dei medici del Centro, la dr.ssa **Anna Maria** dr.ssa **Letizia Rizza**, che informeranno anche i partecipanti sulle novità terapeutiche in arrivo, sui risultati delle ricerche scientifiche in corso ma anche sulle terapie farmacologiche, nutrizionali e riabilitative.

La giornata proseguirà poi con un programma articolato con momenti dimostrativi e di spettacolo. Si parte con l'accoglienza da parte dei volontari dell'**Associazione Italiana Parkinsoniani- Sezione Palermo**, cui seguirà un percorso dimostrativo attraverso il quale pazienti e caregiver potranno avere delle informazioni e diretti pratici delle attività svolte dal Centro. da parte dei componenti del team di professionisti, come Logopedista, Neuropsicologo e Fisioterapista.

Seguirà la dimostrazione pratica da parte delle due psicologhe di quanto realizzato nell'anno in corso con il Progetto **"Gioca che ti passa"**. Un'iniziativa, presente nella scorsa edizione della giornata del Parkinson, che prevede l'utilizzo del Wii, la piattaforma per i videogiochi, e attraverso un telecomando wireless dà l'opportunità al paziente affetto dal Parkinson di fare attività motoria e cognitiva.

«Il progetto- sottolinea la dr.ssa Avarello- è in fase di conclusione, ed ha ottenuto un clamoroso successo presso i pazienti nonché un tangibile miglioramento stessi sia dal punto di vista clinico nonché psichico. Sabato verranno presentati i risultati finali».

**Non mancherà la parte musicale** (in collaborazione con l'Ufficio educazione alla salute diretto da **Salvatore Siciliano**) che vedrà protagonista l'Hang Drum, strumento di percussione manuale, il cui suono vibrante produce un effetto mirabilmente rilassante. Ad esibirsi sarà **Vincenzo Verderosa**, infermiere professionale in servizio al Cto di Cervello. Prevista anche l'esibizione dei **CRISsPeace**, formazione strumentale-vocale di percussioniste tutta al femminile, guidata da **Nancy Lupino**, compagna di elementi più una solista, che proporrà un mix di tradizione etnica, ritmi tribali e musica popolare, attraverso l'impiego di vari strumenti.





conclusione, ed ha ottenuto un clamoroso successo presso i pazienti nonché un tangibile miglioramento degli stessi sia dal punto di vista clinico nonché psichico. Sabato verranno presentati i risultati finali".

Non mancherà la parte musicale (in collaborazione con l'Ufficio educazione alla salute diretto da Salvatore Siciliano) che vedrà protagonista l'Hang Drum, strumento a percussione manuale, il cui suono vibrante produce un effetto miorilassante. Ad esibirsi sarà Vincenzo Verderosa, infermiere professionale in servizio a Villa Sofia-Cervello. Prevista anche l'esibizione dei CRISsPeace, formazione strumentale-vocale di percussioniste tutta al femminile, guidata da Nancy Lupino, composta da 9 elementi più una solista, che proporrà un mix di tradizione etnica, ritmi tribali e musica popolare, attraverso l'impiego di vari strumenti.

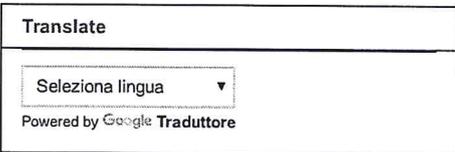
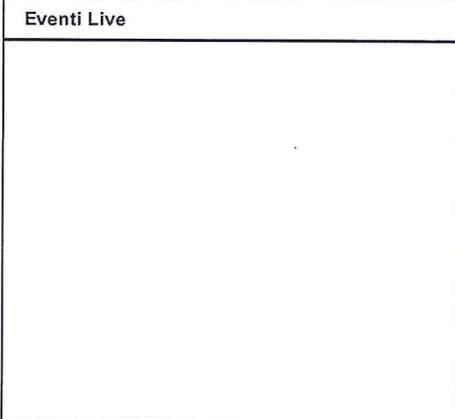
Redazione: SICILIAUNONEWS il 24.11.16

+1 Consiglialo su Google

Nessun commento:

Posta un commento

Form for posting a comment with fields for text, name (Unknown), and buttons for Publish, Anteprima, and Esci.



Segui

Le notizie



Repubblica dalla Provi Vice Presi



Una kermesse attraverso palermitar

"Gli anima presentazi edito da V

PROCLAM DEI LAVO PROVINC



provveda regionale bloccati de

Tim Spa. I protesta d

REFEREN SPERANZ COSTITU:



aziendale Dopo aver Agraria un migliorare Frantoio v



(traversa v anteprima

"NESSUN SICILIA DI UNA SERI VALORIZZ PALERMC

VIDEOME

Post più recente Home page Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)



[Home \(http://giornalelora.com\)](http://giornalelora.com) >

[Salute \(http://giornalelora.com/salute/\)](http://giornalelora.com/salute/)



type search term...



## Riabilitazione motoria per i malati di Parkinson nuovo progetto al Centro di Villa Sofia-Cervello sabato 26 novembre al CTO la Giornata Nazionale Parkinson

**Pubblicato il:** 24 novembre 2016 alle 13:10

### Cure Morbo di Parkinson

Centro terapie farmacologiche e riabilitative per malati Parkinson Vai a [ferbonlus.com](http://ferbonlus.com)



 Facebook (<http://www.facebook.com/u=http%3A%2F%2Fgiornalelora.com%2Fmotoria-per-i-malati-di-parkinson-nuovo-villa-sofia-cervello-sabato-26-novembre-nazionale-parkinson%2F>)

 Twitter (<https://twitter.com/intent/text= Riabilitazione+motoria+per+i+malati+Cervello+++sabato+26+novembre+al+ambulatorio+di+riabilitazione+motoria+per+i+malati-di-parkinson-nuovo-villa-sofia-cervello-sabato-26-novembre-nazionale-parkinson>)



**Palermo 24 novembre 2016** – Parte il servizio di riabilitazione motoria e cognitivo-logopedica dei pazienti affetti dalla malattia di Parkinson, presso lo specifico ambulatorio del Cto dell’Azienda Villa Sofia-Cervello. Un’iniziativa che completa il percorso diagnostico-assistenziale della struttura coordinata dalla dr.ssa Tania Avarello, Centro di riferimento regionale per questa malattia.

zio

OPERAZIONE “ VOYAGER”

Il servizio verrà presentato **sabato prossimo, 26**

**novembre** presso il Centro, in occasione della

Porto Tremestieri, Coltraro (SD): " Occasione di

type search term...

giornata nazionale della malattia di Parkinson, appuntamento in tutto il territorio italiano, giunto all’ottava edizione, promosso dall’Accademia italiana per lo studio della malattia di Parkinson e i disturbi del movimento e dalla Fondazione Limpe per il Parkinson, con momenti di informazione e di confronto che coinvolgeranno oltre 90 strutture locali (testimonial Jury Chechi). “ E’ un progetto pilota, sostenuto dall’Assessorato regionale alla sanità – spiega la dr.ssa Avarello – che punta ad implementare ulteriormente il processo di riabilitazione, nonché a proseguire la realizzazione dell’integrazione Ospedale-Territorio, con la presa in cura in maniera globale del paziente, seguendone il percorso dallo stato iniziale (diagnostico – terapeutico) allo stadio più avanzato anche dal punto di vista riabilitativo”. Il progetto, che punta molto sulla fase posturologica e dell’equilibrio, è avviato in collaborazione con l’Unità di Medicina fisica e riabilitativa del Cto.



La giornata palermitana, si aprirà alle 9 all'insegna dello slogan "Cento risposte per cento domande". All'ingresso del Centro del Cto, i pazienti potranno lasciare per iscritto, rispettando l'anonimato, dei quesiti di informazione sulla patologia, che a fine giornata avranno la dovuta risposta dai parte dei medici del Centro, la dr.ssa Avarello e la dr.ssa Letizia Rizza, che informeranno anche i partecipanti sulle novità terapeutiche in arrivo, sui risultati delle ricerche scientifiche in corso ma anche sulle terapie non farmacologiche, nutrizionali e riabilitative.

La giornata proseguirà poi con un programma articolato con momenti dimostrativi e di spettacolo. Si parte con l'accoglienza da parte dei volontari dell'Associazione Italiana Parkinsoniani – Sezione Palermo, cui seguirà un percorso dimostrativo attraverso il quale pazienti e

zio OPERAZIONE "VOYAGER" Porto Tremestieri, Coltraro (SD): " Occasione di  
caregiver potranno avere delle informazioni e dimostrazioni pratiche delle attività svolte dal

Centro. da parte dei componenti del team di professionisti, come Logopedista, Neuropsicologo e Fisioterapista.

type search term...

Seguirà la dimostrazione pratica da parte delle due psicologhe di quanto realizzato nell'anno in corso con il Progetto "Gioca che ti passa". Un'iniziativa, presentata nella scorsa edizione della giornata del Parkinson, che prevede l'utilizzo del Wii, la piattaforma per i videogiochi, e attraverso un telecomando wireless dà l'opportunità al paziente affetto dal Parkinson di fare attività motoria e cognitiva. "Il progetto – sottolinea la dr.ssa Avarello – è in fase di conclusione, ed ha ottenuto un clamoroso successo presso i pazienti nonché un tangibile miglioramento degli stessi sia dal punto di vista clinico nonché psichico. Sabato verranno presentati i risultati finali".



Non mancherà la parte musicale (in collaborazione con l'Ufficio educazione alla salute diretto da Salvatore Siciliano) che vedrà protagonista l'Hang Drum, strumento a percussione manuale, il cui suono vibrante produce un effetto miorilassante. Ad esibirsi sarà Vincenzo Verderosa, infermiere professionale in servizio a Villa Sofia-Cervello. Prevista anche l'esibizione dei CRISsPeace, formazione strumentale-vocale di percussioniste tutta al femminile, guidata da Nancy Lupino, composta da 9 elementi più una solista, che proporrà un mix di tradizione etnica, ritmi tribali e musica popolare, attraverso l'impiego di vari strumenti.

Com. Stam.

0 commenti Ordina per Meno recenti

[zio](#) [OPERAZIONE "VOLUNTEER" - Arrivi un commento](#) [Pento..Tremestieri, Coltraro \(SD\): " Occasione di](#)

type search term...

 Facebook Comments Plugin



## Cure Morbo di Parkinson

Centro terapie farmacologiche e riabilitative per malati Parkinson Vai a [ferbonlus.com](http://ferbonlus.com)



Per la tua pubblicità sul nostro sito  
contatta il numero  
**3315782464**



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea PO FESR Sicilia 2007/2013 Asse VII Linea d'Intervento 7.1.2.F.



Come usare la Sanità

Dove fare una visita o un esame

Qualità aiutaci a valutarla

118 Emergenze-Urgenze

News ed Eventi

Video



[Home](#) > Riabilitazione motoria per i malati di Parkinson. Nuovo servizio a Villa Sofia-Cervello

## Ufficio Stampa - Notizie dalle province

Primo piano

Notizie dall'Assessorato

Notizie dalle Province

Bollettino Conferenza CCA



CHIUDI

IN EVIDENZA

PALERMO \ Villa Sofia - Cervello

24/11/2016 - 13:45

### Riabilitazione motoria per i malati di Parkinson. Nuovo servizio a Villa Sofia-Cervello

- Parte il servizio di riabilitazione motoria e cognitivo-logopedica dei pazienti affetti dalla malattia di Parkinson, presso lo specifico ambulatorio del Cto dell'Azienda Villa Sofia-Cervello. Un'iniziativa che completa il percorso diagnostico-assistenziale della struttura coordinata dalla dr.ssa Tania Avarello, Centro di riferimento regionale per questa malattia.

Il servizio verrà presentato **sabato prossimo 26 novembre** presso il Centro, in occasione della giornata nazionale della malattia di Parkinson, appuntamento in tutto il territorio italiano, giunto all'ottava edizione, promosso dall'Accademia italiana per lo studio della malattia di Parkinson e i disturbi del movimento e dalla Fondazione Limpe per il Parkinson, con momenti di informazione e di confronto che coinvolgeranno oltre 90 strutture locali (Ambulatori, Centri, Ospedali).

A cura dell'Ufficio Stampa - Villa Sofia - Cervello

Affina la ricerca

Primo piano

Fonte

Da

A

CERCA

Riferimenti di Legge

Note legali

Privacy

Credits

Area riservata

# quotidianosanità.it

Giovedì 24 NOVEMBRE 2016

## Parkinson. Riabilitazione, parte il nuovo progetto del Centro di Villa Sofia-Cervello

***Il servizio verrà presentato sabato, in occasione della Giornata nazionale della malattia di Parkinson. Si tratta di un progetto pilota che punta ad implementare il processo di riabilitazione, ma anche a proseguire la realizzazione dell'integrazione Ospedale-Territorio, con la presa in cura in maniera globale del paziente.***

Parte, a Palermo, il servizio di riabilitazione motoria e cognitivo-logopedica dei pazienti affetti dalla malattia di Parkinson, presso lo specifico ambulatorio del Cto dell'Azienda Villa Sofia-Cervello. Un'iniziativa che completa il percorso diagnostico-assistenziale della struttura coordinata dalla dr.ssa **Tania Avarello**, Centro di riferimento regionale per questa malattia.

Il servizio verrà presentato sabato prossimo 26 novembre presso il Centro, in occasione della giornata nazionale della malattia di Parkinson, appuntamento in tutto il territorio italiano, giunto all'ottava edizione, promosso dall'Accademia italiana per lo studio della malattia di Parkinson e i disturbi del movimento e dalla Fondazione Limpe per il Parkinson, con momenti di informazione e di confronto che coinvolgeranno oltre 90 strutture locali (testimonial Jury Chechi).

"E' un progetto pilota, sostenuto dall'Assessorato regionale alla sanità – spiega **Tania Avarello** in una nota dell'ufficio stampa dell'azienda – che punta ad implementare ulteriormente il processo di riabilitazione, nonché a proseguire la realizzazione dell'integrazione Ospedale-Territorio, con la presa in cura in maniera globale del paziente, seguendone il percorso dallo stato iniziale (diagnostico - terapeutico) allo stadio più avanzato anche dal punto di vista riabilitativo". Il progetto, che punta molto sulla fase posturologica e dell'equilibrio, è avviato in collaborazione con l'Unità di Medicina fisica e riabilitativa del Cto.

**La giornata palermitana, si aprirà alle 9 all'insegna dello slogan "Cento risposte per cento domande"**. All'ingresso del Centro del Cto, i pazienti potranno lasciare per iscritto, rispettando l'anonimato, dei quesiti di informazione sulla patologia, che a fine giornata avranno la dovuta risposta dai parte dei medici del Centro, la dr.ssa Avarello e la dr.ssa Letizia Rizza, che informeranno anche i partecipanti sulle novità terapeutiche in arrivo, sui risultati delle ricerche scientifiche in corso ma anche sulle terapie non farmacologiche, nutrizionali e riabilitative.

**La giornata proseguirà poi con un programma articolato con momenti dimostrativi e di spettacolo.** Si parte con l'accoglienza da parte dei volontari dell'Associazione Italiana Parkinsoniani - Sezione Palermo, cui seguirà un percorso dimostrativo attraverso il quale pazienti e caregiver potranno avere delle informazioni e dimostrazioni pratiche delle attività svolte dal Centro. da parte dei componenti del team di professionisti, come Logopedista, Neuropsicologo e Fisioterapista.

**Seguirà la dimostrazione pratica da parte delle due psicologhe di quanto realizzato nell'anno in corso con il Progetto "Gioca che ti passa"**. Un'iniziativa, presentata nella scorsa edizione della giornata del Parkinson, che prevede l'utilizzo del Wii, la piattaforma per i videogiochi, e attraverso un telecomando wireless dà l'opportunità al paziente affetto dal Parkinson di fare attività motoria e cognitiva.

"Il progetto – sottolinea Avarello – è in fase di conclusione, ed ha ottenuto un clamoroso successo presso i pazienti nonché un tangibile miglioramento degli stessi sia dal punto di vista clinico nonché psichico. Sabato verranno presentati i risultati finali".

**Non mancherà la parte musicale** (in collaborazione con l'Ufficio educazione alla salute diretto da **Salvatore Siciliano**) che vedrà protagonista l'Hang Drum, "strumento a percussione manuale il cui suono vibrante - evidenzia l'Azienda - produce un effetto miorilassante". Ad esibirsi sarà **Vincenzo Verderosa**, infermiere

professionale in servizio a Villa Sofia-Cervello. Prevista anche l'esibizione dei **CRISsPeace**, formazione strumentale-vocale di percussioniste tutta al femminile, guidata da **Nancy Lupino**, composta da 9 elementi più una solista, che proporrà un mix di tradizione etnica, ritmi tribali e musica popolare, attraverso l'impiego di vari strumenti.

**LA SICILIA**

[\(https://www.facebook.com/lasiciliait/\)](https://www.facebook.com/lasiciliait/)
[\(https://www.instagram.com/lasicilia.it/\)](https://www.instagram.com/lasicilia.it/)
[\(https://www.youtube.com/c/lasiciliaofficial/\)](https://www.youtube.com/c/lasiciliaofficial/)

Home Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacolo

Catania (<http://www.lasicilia.it/sezioni/124/catania>) Agrigento

Caltanissetta (<http://www.lasicilia.it/sezioni/126/caltanissetta>)

Messina (<http://www.lasicilia.it/sezioni/128/messina>) Palermo

Ragusa (<http://www.lasicilia.it/sezioni/130/ragusa>) Siracusa

Trapani (<http://www.lasicilia.it/sezioni/132/trapani>)

Passa a  
Widiba e  
hai fino a

500€  
di buono amazon

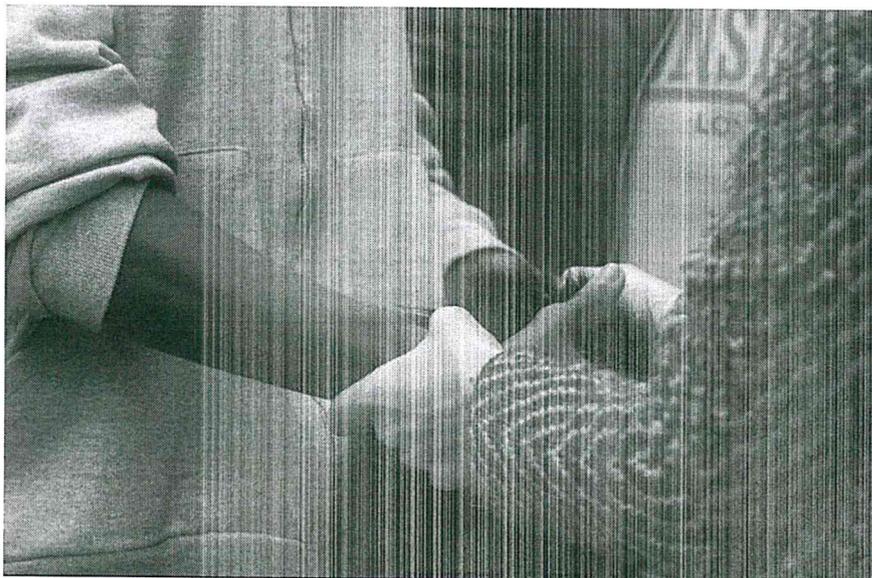
APRI IL CONTO

Messaggio promozionale. Vai su widiba.it

## Mamadou, dall'Africa alla Sicilia dove sconfigge la leucemia

22/11/2016 - 12:15

La storia di un giovane del Gambia operato all'ospedale Cervello



A A A

**PALERMO** - Aveva affidato, come tanti, le sue speranze di una vita migliore ad una traversata sul barcone. Pochi giorni dopo l'arrivo in Sicilia la scoperta: viene diagnosticata una grave forma di leucemia. All'Ospedale Cervello di Palermo, inizia la ricerca di un donatore di midollo osseo, poi l'intervento, la convalescenza e ora sta bene. E' la storia di Mamadou Jallow, 19 anni, del Gambia, salvo grazie ad un trapianto di midollo osseo effettuato questa estate presso il Centro trapianti midollo osseo dell'Ospedale Cervello.

**Mamadou era approdato a Palermo a maggio del 2015**, poi ad agosto la scoperta della malattia e la necessità del trapianto. L'ancora di salvezza dunque è il Centro trapianti midollo osseo dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, Unità operativa interdipartimentale coordinata da Rosanna Scimè, dove Mamadou viene accolto con tutte le attenzioni del caso. Il problema principale però è quello di trovare un donatore compatibile e non è cosa semplice. Viene subito attivata la procedura di ricerca, ma purtroppo la sua è un'etnia rara e pertanto non rappresentata all'interno dei registri internazionali di donatori.

**Intanto sono passati i mesi e siamo già a 2016 inoltrato e la leucemia non può attendere.** Si trova finalmente il donatore, che non è proprio dietro l'angolo. Si tratta del fratello più piccolo, Abdouile di 16 anni, che però è rimasto in Gambia. Grazie anche all'intervento della struttura che ospita Mamadou, Gap Nuovi Orizzonti, e all'Associazione Multivolti capovolti che lancia un appello tramite Facebook e avvia una campagna di raccolta fondi, il fratello accompagnato dal padre arriva a Palermo. L'8 luglio Mamadou viene sottoposto a trapianto di midollo osseo aploidentico da donatore parzialmente compatibile (suo fratello, poco dopo ritornato in Gambia con il padre).

Poi inizia l'attesa, la convalescenza, per verificare che tutto sia andato per il verso giusto. Ora a quattro mesi dal trapianto è tutto ok. Mamadou sta bene, viene sottoposto ad attenti controlli periodici e per almeno due anni deve rimanere a Palermo per essere costantemente monitorato, così come prevedono i protocolli. «Si è trattato - sottolinea la dottoressa Scimè - di un trapianto fra i più delicati che abbiamo affrontato. I donatori non si trovavano e le difficoltà sono state tante. Il ragazzo ha mostrato grande fiducia e temperamento e alla fine, grazie al contributo di tanti, il percorso si è completato».

Ora Mamadou è ospite della comunità per migranti Gap Nuovi Orizzonti a Palermo, dove studia l'italiano, conosce un po' di inglese e sogna di diventare mediatore culturale.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL GIORNALE DI OGGI



(<http://edicola.lasicilia.it/lasicilia/>)

Sfogli

(<http://edicola.lasicilia.it/lasicilia/>)

Abbonati

(<http://edicola.lasicilia.it/lasicilia/includi-testata-catania>)



Sfogli l'archivio  
dal 1945

(<http://archiviostorico>)

(<http://archiviostorico>)

## PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI



(<http://www.lasicilia.it/news/catania/44506/mirabella-imbaccari-distrugge-la-segreteria-del-sindaco-con-un-mazza-da-baseball-arrestato.html>)

**Mirabella Imbaccari, distrugge la segreteria del sindaco con una mazza da baseball: arrestato**

(<http://www.lasicilia.it/news/catania/44506-imbaccari-distrugge-la-segreteria-del-sindaco-con-un-mazza-da-baseball-arrestato.html>)

**imbaccari-distrugge-la-segreteria-del-sindaco-con-un-mazza-da-baseball-arrestato.html**



(<http://www.lasicilia.it/news/catania/44356/operazione-red-gold-a-catania-sequestrate-quattro-societa-che-commerciavano-illegalmente-tonno-rosso.html>)



(<http://www.insanitas.it/>)

amazon.it **SETTIMANA DEL BLACK FRIDAY**  
Nuove promozioni ogni 5 minuti  
Scopri >

IN SANITAS > NOTIZIE > DAL PALAZZO > Sclerosi multipla, venerdì 25 novembre a Palermo esperti a confronto

**DAL PALAZZO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/DAL-PALAZZO/](http://www.insanitas.it/category/notizie/dal-palazzo/))

## Sclerosi multipla, venerdì 25 novembre a Palermo esperti a confronto

23 novembre 2016

*L'evento si terrà al San Paolo Palace ed è organizzato dal Coordinamento regionale Sicilia dell'Associazione italiana sclerosi multipla e dall'assessorato regionale alla salute.*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace Condividi  Tweet Condividi

PALERMO. L'organizzazione e il funzionamento del percorso diagnostico- terapeutico e assistenziale per la **sclerosi multipla** in Sicilia. Un approfondim principali problematiche e sulla gestione di questa patologia che comporta il progressivo deterioramento delle funzioni motorie, sensoriali, sensitive e d cognitive, è tema centrale del convegno "La persona al centro: il Pdta per la persona con sclerosi multipla. L'esperienza della Sicilia", in programma venerdì 25 con inizio alle 9,30 a Palermo, al **San Paolo Palace Hotel**.

L'evento è organizzato dal Coordinamento regionale Sicilia dell'Associazione italiana sclerosi multipla e dall'Assessorato regionale alla Salute e vedrà la part dell'assessore **Baldo Gucciardi**. I lavori saranno aperti dal Coordinatore regionale dell'Associazione italiana sclerosi multipla **Angelo La Via** (nella foto), sessione dedicata interamente alla presentazione del percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta) in Sicilia, che si aprirà con le relazioni del dr. **Cottone**, (direttore dell'Unità operativa di Neurologia dell'Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello, centro hub per la sclerosi multipla per le province di Trapani) e di **Pasquale Cananzi** (dirigente del Servizio 7 dell'assessorato regionale alla Salute).

In conclusione, un dibattito sulla realtà siciliana fra i vari soggetti coinvolti nel percorso organizzativo della sclerosi multipla e l'intervento finale di **Ma Anzalone** (vice Presidente nazionale dell'Associazione italiana sclerosi multipla).

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

**AISM** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AISM/](http://www.insanitas.it/tag/aism/)) **ANGELO LA VIA** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ANGELO-LA-VIA/](http://www.insanitas.it/tag/angelo-la-via/))

**ASSESSORATO ALLA SALUTE** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASSESSORATO-ALLA-SALUTE/](http://www.insanitas.it/tag/assessorato-alla-salute/))

**ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASSOCIAZIONE-ITALIANA-SCLEROSI-MULTIPLA/](http://www.insanitas.it/tag/associazione-italiana-sclerosi-multipla/))

**BALDO GUCCIARDI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/BALDO-GUCCIARDI/](http://www.insanitas.it/tag/baldo-gucciardi/)) **MARIA GRAZIA ANZALONE** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/MARIA-GRAZIA-ANZALONE/](http://www.insanitas.it/tag/maria-grazia-anzalone/))

**OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))

**PASQUALE CANANZI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PASQUALE-CANANZI/](http://www.insanitas.it/tag/pasquale-cananzi/)) **SCLEROSI MULTIPLA** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/SCLEROSI-MULTIPLA/](http://www.insanitas.it/tag/sclerosi-multipla/))

**VILLA SOFIA- CERVELLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

amazon.it **SETTIMANA DEL BLACK FRIDAY**  
Nuove promozioni ogni 5 minuti  
Scopri >

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



# Sclerosi Multipla, il Percorso diagnostico terapeutico e assistenziale. Convegno a Palermo

DI INSALUTENEWS · 23 NOVEMBRE 2016



Palermo, 23 novembre 2016 – L’organizzazione e il funzionamento del percorso diagnostico terapeutico e assistenziale per la Sclerosi Multipla in Sicilia. Un approfondimento sulle principali problematiche e sulla gestione di questa patologia che comporta il progressivo deterioramento delle funzioni motorie, sensoriali, sensitive e delle abilità cognitive, è tema centrale del convegno “La persona al centro: il Pdta per la persona con Sclerosi Multipla.

L’esperienza della Sicilia”, in programma venerdì 25 novembre con inizio alle 9,30 a Palermo, al San Paolo Palace Hotel. L’evento è organizzato dal Coordinamento regionale Sicilia dell’Associazione italiana Sclerosi Multipla e dall’Assessorato regionale alla salute e vedrà la partecipazione dell’Assessore Baldo Gucciardi.

I lavori saranno aperti dal Coordinatore regionale dell’Associazione Italiana Sclerosi Multipla Angelo La Via. Seguirà la sessione dedicata interamente alla presentazione del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta) in Sicilia, che si aprirà con le relazioni del dott. Salvatore Cottone, Direttore dell’Unità operativa di Neurologia dell’Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello (centro hub per la Sclerosi Multipla per le province di Palermo e Trapani), e di Pasquale Cananzi, Dirigente del Servizio 7 dell’Assessorato regionale alla salute.

In conclusione, un dibattito sulla realtà siciliana fra i vari soggetti coinvolti nel percorso organizzativo della Sclerosi Multipla e l’intervento finale di Maria Grazia Anzalone, Vice Presidente nazionale dell’Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

*fonte: ufficio stampa*



**POLICLINICO PALERMO.** Intoppi burocratico-amministrativi hanno portato allo stop l'unica apparecchiatura del genere al mondo ospitata in una struttura pubblica

# Si è fermata la macchina «magica» antitremore

◆ Lunghe liste d'attesa con pazienti provenienti da tutto il pianeta. Dagli uffici assicurano: entro l'anno il servizio sarà pronto a ripartire

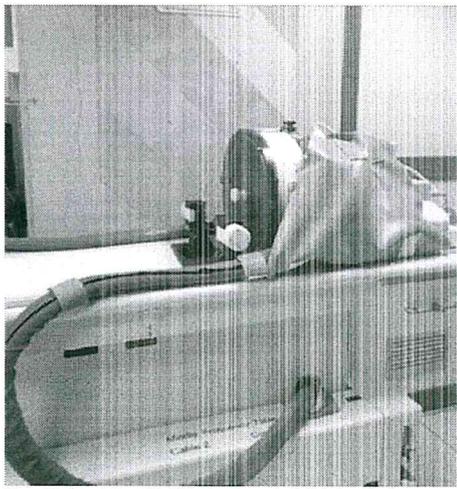
La MRgFUS è arrivata a Palermo a fine 2014 ed è stata messa in funzione all'inizio del 2015. «Spegne» i tremori tipici di numerosi tipi di parkinsonismi. Non ha effetti collaterali, ma solo positivi.

**Alessandra Turrisi**  
PALERMO

◆◆◆ Dopo una sola seduta di quattro ore, quel tremore invalidante che ha reso per anni impossibile una vita normale sparisce. Una «magia» possibile senza viaggi della speranza per tanti pazienti affetti da Parkinson, dal dolore neuropatico cronico, dal diffusissimo tremore essenziale. Perché l'unica apparecchiatura al mondo in una struttura sanitaria pubblica, in grado di effettuare la terapia trans-cranica mediante ultrasuoni focalizzati ad alta densità, si trova al Policlinico di Palermo. Ma, come spesso accade, questa strumentazione all'avanguardia nel campo neuroscientifico resta ferma, imbrigliata nelle maglie burocratiche.

Colpa di una complicata vicenda amministrativa che non ha ancora sbloccato il nodo della manutenzione di questa preziosa MRgFUS (acronimo anglosassone per Magnetic Resonance guided Focused Ultrasound Surgery), arrivata a Palermo a fine 2014, con un Pon 2007-13 assieme all'Università La Sapienza di Roma, e messa in funzione all'inizio del 2015 nei locali della sezione di Scienze Radiologiche del Policlinico, diretta da Massimo Midiri. L'azienda ospedaliera garantisce che la delibera che autorizza il nuovo contratto di manutenzione è pronta e che la terapia potrà essere ripresa entro fine anno, ma intanto la lista d'attesa dei pazienti si ingrossa e continuano ad arrivare telefonate e mail da tutto il mondo, anche dall'Australia.

Alcuni protestano per le lunghe



Un particolare della «MRgFUS» che si trova la Policlinico di Palermo

## LA SCHEDA. Come funziona la «MRgFUS» Un caschetto riempito d'acqua...

◆◆◆ La MRgFUS cura il dolore neuropatico cronico resistente a terapia medica e il tremore, ma sono in corso di sperimentazione applicazioni anche in ambito oncologico e psichiatrico. Il giorno del trattamento, il paziente viene fatto distendere sul lettino della risonanza magnetica con la testa assicurata a un apposito casco che successivamente sarà riempito con dell'acqua. Il bersaglio del trattamento sono solitamente piccoli ma importantissimi centri nervosi localizzati in profondità nel cervello. Identifi-

ficata la sede del trattamento, si inizia a focalizzare gli ultrasuoni nel punto prefissato utilizzando però basse energie con l'obiettivo di indurre un beneficio clinico senza tuttavia danneggiare permanentemente il tessuto cerebrale. Una volta identificato il bersaglio, il medico utilizzerà ultrasuoni di energia via via crescenti così da creare una piccola area lesionale permanente. Il paziente viene tenuto in osservazione per un paio di giorni per poi tornare alle consuete attività giornaliere. (\*ALTU\*)



Massimo Midiri

attese e soprattutto per la mancanza di tempi certi. I benefici ottenuti dai quindici pazienti che sono riusciti a sottoporsi al trattamento non invasivo, infatti, sono visibili a occhio nudo e immediati. Lo spot migliore è il breve video di un uomo di 52 anni con severo tremore alla mano dominante, ossia la destra. Da più di dieci anni non riusciva a compiere le più comuni azioni della vita quotidiana, tanto da dover imparare a scrivere con la mano sinistra. E, invece, dopo avere indossato il caschetto per gli ultrasuoni focalizzati, essersi sdraiato sul lettino, monitorato dalla risonanza magnetica, prendere la penna in mano e tracciare una linea retta in un rigo sono diventate azioni facili



Renato Li Donni

come bere un bicchiere d'acqua.

Questa innovativa tecnica prevede l'utilizzo di un'apparecchiatura di risonanza magnetica per il monitoraggio della procedura e sfrutta le caratteristiche fisico-meccaniche degli ultrasuoni che, se focalizzati in un punto, sono in grado di generare un netto aumento della temperatura nei tessuti biologici con conseguente morte cellulare (termoablazione). «Si tratta di praticare una lesione cerebrale nel punto giusto, senza alcuna incisione chirurgica - spiega Cesare Gagliardi, neuroradiologo e ricercatore -. È il medesimo effetto che possiamo riprodurre con una comune lente di ingrandimento focalizzando i raggi solari su un foglio

di carta velina. Non facciamo altro che tagliare un circuito che funziona male. Il paziente resta sempre vigile e anzi ci fornisce indicazioni sulle sensazioni che rileva il suo corpo, in modo da individuare con la massima precisione il punto da colpire».

La terapia mediante MRgFUS è molto ben tollerata dal paziente, non presenta effetti collaterali, non è gravata dagli oneri economici legati alla lungodegenza visto che i trattamenti sono solitamente eseguiti in regime day surgery. «Anzi, abbiamo dimostrato che è perfino conveniente per l'azienda, perché può guadagnare dal Drg e utilizzare questi fondi per la manutenzione - sottolinea Midiri -. Abbiamo più di 90 persone in lista d'attesa, anche d'oltrеоceano. Noi siamo pronti a ripartire già nella prima decade di dicembre». C'è solo una ditta in Italia, la Promedica, che può occuparsi della manutenzione dell'apparecchio prodotto dall'israeliana Insightec. Manutenzione che è ferma dall'inizio dell'estate. L'azienda Policlinico si è trovata davanti una serie di ostacoli burocratico-amministrativi, a cominciare dal legittimare una spesa, quella della manutenzione per un'apparecchiatura che appartiene a un altro ente, continuando con l'autorizzazione Health Technology Assessment e, infine, con l'affidamento di un appalto di manutenzione all'unica ditta esistente. «È stato necessario investire di tutti questi aspetti una commissione tecnica per valutare l'impatto economico e ora abbiamo affidato agli uffici la delibera, che è in corso di definizione e sarà pronta a giorni - spiega il direttore generale dell'Azienda Policlinico, Renato Li Donni -. I ritardi sono stati causati dalle circostanze che necessitano cautele estreme per vari aspetti giuridico-amministrativi. Entro l'anno il servizio sarà pronto a ripartire». (\*CAUT\*)

**DOPO L'ESEMPIO DELL'EMILIA.** Il ministro per la salute e il premier Renzi lodano l'iniziativa e invitano a seguirne l'esempio. Ma non mancano le critiche

# Lorenzin: le Regioni obblighino alla vaccinazione

ROMA

◆◆◆ All'indomani del varo della legge dell'Emilia Romagna che introduce l'obbligatorietà delle vaccinazioni per i bambini che frequentano gli asili nido, anche altre Regioni mostrano l'intenzione di seguire l'esempio emiliano ed il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, afferma che i «tempi sono maturi» perché ciò acca-

da. Lo stesso premier Matteo Renzi, su twitter, ha lodato il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, per l'iniziativa.

«I tempi sono maturi perché l'esempio dell'Emilia Romagna sia seguito anche da altre Regioni - ha detto Lorenzin -. Penso che la decisione dell'Emilia sia stata coraggiosa e giusta, a fronte di un calo vaccinale dei

dati della Regione molto preoccupante, sia per quanto riguarda le vaccinazioni obbligatorie sia quelle facoltative». Il ministro ha quindi sottolineato i rischi dovuti al ritorno di malattie a causa dei cali delle coperture vaccinali: «Quest'anno, ad esempio - ha avvertito - abbiamo avuto dei bambini morti per pertosse, che pensavamo una malattia de-

bellata, e abbiamo un'insorgenza preoccupante per il morbillo, con decessi dovuti alle complicanze; abbiamo inoltre un caso sospetto di difterite, una patologia debellata da oltre 30 anni. In altri Paesi ci sono casi di poliomielite, e dobbiamo ricordare che le malattie «viaggiano». Altro «tema da non sottovalutare - ha aggiunto - è poi quello della meningite».

E dopo l'Emilia-Romagna, pure il Lazio potrebbe presto dotarsi di una legge che permetta solo ai bambini vaccinati di frequentare gli asili nido: «È una legge che proporrò in Consiglio regionale per combattere la diffusione di malattie pericolose e tutelare la salute dei più piccoli. Dopo l'Emilia, facciamo un passo avanti di civiltà anche nel Lazio», annuncia su

Facebook il presidente della Regione Nicola Zingaretti.

Critiche all'iniziativa dell'Emilia, che fa da apripista sul territorio nazionale, vengono invece dal Codacens, pronto a salire sulle barricate anche contro l'adozione di una legge regionale analoga da parte della Regione Lazio. Si tratta di «una legge inapplicabile, incostituzionale e contraria alle norme nazionali», afferma il presidente Carlo Rienzi. Dura la posizione del Movimento italiano genitori (Moige): «Il provvedimento dell'Emilia Romagna è illiberale».

**L'INTERVISTA.** Walter Ricciardi, direttore dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni, auspica che una legge nazionale renda obbligatorie le immunizzazioni

## «In Sicilia c'è stato il calo maggiore registrato in Italia»

Andrea D'Orazio

«La scelta di Bologna va nella direzione giusta, e mi fa piacere che il provvedimento stia generando un effetto positivo a catena. A oggi, non solo il Lazio, ma anche Toscana, Lombardia e Marche sono intenzionate a seguire l'esempio emiliano. Bene così». Walter Ricciardi, direttore dell'Osservatorio nazionale sulla salute nelle regioni e presidente dell'Istituto superiore di Sanità, plaude alla decisione dell'Emilia Romagna di consentire l'iscrizione agli asili nido solo ai bambini vaccinati: «È un esempio di leadership coraggiosa, in una regione che certamente è stata colpita dal calo di vaccinazioni, ma che da questo punto di vista non è certo la peggiore d'Italia».



Walter Ricciardi

◆◆◆ Dopo il passo compiuto dall'Emilia Romagna, quale dovrebbe essere la prossima meta? «È necessario che una legge simile diventi legge dello Stato, che uniformi l'obbligatorietà su tutto il territorio nazionale, a tutela di tutti i bambini italiani. Sono fiducioso, mi sembra che le ultime dichiarazioni del presidente della commissione Igiene e sanità del Senato, Emilia Grazia De Biasi, vadano proprio in questa direzione. Così si eviterebbero sperequazioni e disparità tra i territori».

◆◆◆ Accennava al calo di vaccinazioni, qual è la situazione in Italia quest'anno?

«Purtroppo registriamo una diminuzione costante dal 2012, e anche nel 2016 l'andamento non è migliorato, tranne che per le vaccinazioni contro il meningococco e lo

pneumococco. Le malattie legate a questi due batteri, come la meningite, fanno ancora paura perché sono in circolazione (si veda l'ultimo caso in Toscana). Ma non deve esser la paura a spingere verso le vaccinazioni, ma la prevenzione, e il vaccino, in questo senso, è un'arma straordinaria. Senza vaccino, c'è il rischio che i bambini si ammalino e muoiano».

◆◆◆ In Sicilia come siamo messi per numero di vaccinazioni?

«In passato, rispetto al resto d'Italia, andavate molto bene, eravate delle regioni più virtuose, all'avanguardia rispetto ad altri territori. Ma ultimamente nell'Isola il vento è cambiato: abbiamo registrato un netto calo, uno dei più forti a livello nazionale».

◆◆◆ Quali malattie possono tor-

nare a circolare a causa del calo vaccini?

«In Italia ci sono ancora delle malattie che non sono state completamente debellate. Penso al morbillo, alla rosolia, alla pertosse, alla varicella, di cui potremmo sbarazzarci definitivamente, ma che a causa del netto calo delle vaccinazioni non spariscono. E poi ce ne sono altre che possono tornare. Nelle settimane scorse, con la scoperta del primo caso di difterite dopo quasi 30 anni, abbiamo avuto certezza della circolazione del bacillo difterico in Italia. È già accaduto in Belgio e in Spagna, dove ci sono stati in tutto tre decessi. Nel nostro Paese ci sono tanti bambini che non sono protetti contro questa malattia, mi auguro per il futuro di non registrare vittime pure da noi, ma purtroppo i principi ci sono: i batteri circolano».

◆◆◆ In altri Paesi ci sono stati casi di poliomielite, se è vero che le malattie «viaggiano», dobbiamo preoccuparci anche noi?

«In Italia non si registrano casi di poliomielite da ben 16 anni, però questa malattia non è così lontana dai nostri confini: è al di là dell'Adriatico e del Mediterraneo, per cui non possiamo escludere che torni. Detto questo, senza andare troppo lontano, ricordo che nel nostro Paese si sta verificando un fenomeno paradossale che riguarda la varicella. Premesso che il piano nazionale prevede la vaccinazione gratuita, ci sono alcune regioni che la offrono già ai nuovi nati e altre che invece non la somministrano per niente. In questo modo, dato che i virus girano, la varicella ritorna comunque nelle regioni che praticano il vaccino, e non colpisce più i bambini ma le persone adulte. E sappiamo bene che negli adulti diventa molto più difficile da curare».

(\*ADO\*)



(<http://www.insanitas.it/>)

amazon.it **SETTIMANA DEL BLACK FRIDAY**  
Nuove promozioni ogni 5 minuti  
Scopri ▶

IN SANITAS ▶ NOTIZIE ▶ ASP ▶ Asp di Palermo, prorogato il rapporto di lavoro per 862 dipendenti a tempo determinato

ASP ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/ASP/](http://www.insanitas.it/category/notizie/asp/))

## Asp di Palermo, prorogato il rapporto di lavoro per 862 dipendenti a tempo determinato

24 novembre 2016

*Sono 209 medici e 653 ex contrattisti, che resteranno in servizio rispettivamente fino al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2018. Gli attuali sarebbero scaduti a fine 2016.*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Tweet

Condividi 2

PALERMO. Per consentire la continuità delle prestazioni, sia assistenziali che amministrative, il Direttore generale dell'Asp di Palermo, **Antonio Candela** (nell'immagine a fianco con la moglie **Giovanna Volo** ed **Salvatore Strano**), ha deciso di prorogare i contratti a tempo determinato di 862 lavoratori. Tutti avrebbero dovuto cessare il rapporto con la sanità provinciale del capoluogo il prossimo 31 dicembre.

Si tratta di 209 **medici** il cui contratto è stato prorogato al 30 giugno 2017, mentre per 653 ex contrattisti è stata assunta la decisione di prolungare il rapporto a tempo pieno (36 ore) per altri due anni (fino al 31 dicembre 2018).

«Tutto ciò – si legge nel provvedimento della Direzione strategica n. 4944 del 23 novembre 2016 – benché questa Azienda non abbia ricevuto alcun incremento di spesa per il personale ed in attesa del perfezionamento del percorso di stabilizzazione del personale (ex contrattista, ndr) conseguente ad iniziativa legislativa».

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

**ANTONIO CANDELA** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ANTONIO-CANDELA/](http://www.insanitas.it/tag/antonio-candela/)) **ASP 6** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASP-6/](http://www.insanitas.it/tag/asp-6/))

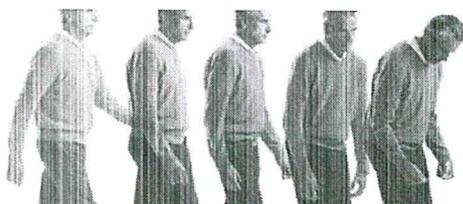
**ASP PALERMO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/ASP-PALERMO/](http://www.insanitas.it/tag/asp-palermo/)) **CONTRATTISTI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/CONTRATTISTI/](http://www.insanitas.it/tag/contrattisti/))

**GIOVANNA VOLO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GIOVANNA-VOLO/](http://www.insanitas.it/tag/giovanna-vo/)) **PROROGA CONTRATTI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PROROGA-CONTRATTI/](http://www.insanitas.it/tag/proroga-contratti/))

**SALVATORE STRANO** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/SALVATORE-STRANO/](http://www.insanitas.it/tag/salvatore-strano/))

amazon.it **SETTIMANA DEL BLACK FRIDAY**  
Nuove promozioni ogni 5 minuti  
Scopri ▶

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



**REPEDI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/)) **PA** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/PROVINCIA/PA/?CAT=19](http://www.insanitas.it/category/provincia/pa/?cat=19))

Sabato 26 novembre la presentazione (<http://www.insanitas.it/cto-villa-sofia-cervello-al-via-la-riabilitazione-motoria-malati-parkinson/>)

**ERANO GIÀ STATI ASSOLTI.** Gli ex direttori e i vertici della coop Sintesi furono processati per violazioni delle norme sul lavoro. «Non si possono giudicare per peculato»

## «Tirocinanti assunti col trucco» Villa Sofia, vertici ancora scagionati

••• Erano già stati giudicati e assolti in un altro processo, non per gli stessi identici fatti, ma quasi: *ne bis in idem* per l'ex direttore sanitario di Villa Sofia, Salvatore Requizez, e per il direttore amministrativo Carlo Sitzia, ma anche per i vertici della cooperativa Sintesi di Monreale, Sandro Russo e Aurelia Di Benedetto. Assolto nel merito invece il vicepresidente Giuseppe Intravaia. *Ne bis in idem* significa che non si può procedere per l'ostacolo di un precedente giudicato: la storia riguarda corsi di for-

mazione ospedaliera che avrebbero mascherato un rapporto di lavoro vero e proprio. Cosa che avrebbe consentito alla «Sintesi» di appropriarsi di denaro pubblico per circa due milioni (tanto era costato il corso); e da qui l'ipotesi di peculato, perché sarebbe stato decisivo l'apporto dei pubblici ufficiali al vertice dell'azienda ospedaliera.

Gli imputati però erano stati scagionati già il 29 settembre del 2013, da un altro giudice, Erica Di Carlo, e ieri la terza sezione del tribunale,

presieduta da Vincenzina Massa, ha dichiarato il non luogo a procedere. Il pm Gaspare Spedale aveva chiesto 4 anni e la confisca dei due milioni per equivalente, sul patrimonio degli imputati. Per poter riconoscere il principio ostativo del precedente giudicato, il collegio presieduto da Vincenzina Massa ha dovuto applicare nel processo una pronuncia della Corte costituzionale del 31 maggio 2016. A sua volta la Consulta aveva attuato un principio fissato dalla Corte europea dei diritti del-



Salvatore Requizez

l'uomo. A sollecitare l'attuazione i legali di Requizez, gli avvocati Nino Caleca e Marcello Montalbano. Russo, Intravaia e la Di Benedetto erano assistiti invece dall'avvocato Piero Capizzi. Nella vicenda era stato coinvolto pure l'ex direttore generale dell'azienda ospedaliera Villa Sofia, Nino Bruno, deceduto alcuni anni fa.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, nel 2007, 150 persone erano state mandate nelle corsie degli ospedali Villa Sofia e Cervello per fare un tirocinio collegato ad un corso di formazione professionale da esperto della sanificazione ospedaliera. Il sindacalista della Cgil Tonino Frisina, però, aveva sollevato il caso, sostenendo che si sarebbe trattato solo di un trucco per risparmiare: l'azienda sanitaria, infatti, avrebbe

usato i tirocinanti come lavoratori dipendenti e avrebbe ommesso di versare contributi e tasse. Nel primo processo l'accusa, dichiarata insussistente, era stata di violazioni delle normative sul lavoro. La Procura, che aveva un altro fascicolo per fatti analoghi contro gli stessi Requizez, Sitzia e i tre titolari della Sintesi, aveva così chiesto l'archiviazione, respinta dal Gip Giuliano Castiglia, che aveva ordinato l'imputazione coatta per il peculato.

La decisione di ieri non è stata facile: la camera di consiglio, durata quattro ore, ha però escluso che si potesse entrare nel merito, a parte che per la posizione di Intravaia, che rispondeva in concorso con gli altri, ma non aveva un ruolo di rappresentante legale della coop. **R.A.**



# PALERMO

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

Cerca nel sito

ME

## Villa Sofia, il processo sui tirocini chiuso con l'assoluzione

*Per gli ex vertici dell'ospedale dichiarato il non doversi procedersi perché oia' assolti in un processo simile*

Stampa



24 novembre 2016

L'accusa era quella di aver fatto assunzioni camuffate da tirocini a Villa Sofia, alla vigilia delle elezioni comunali del 2007. Imputati gli ex vertici dell'ospedale Salvatore Requirez e Carlo Sitzia, direttore sanitario e direttore amministrativo. La terza sezione del tribunale ha dichiarato il "ne bis in idem", i due dirigenti (difesi dagli avvocati Nino Caleca e Marcello Montalbano) erano già stati assolti da un'accusa simile in un altro processo. Assolto, perché il fatto non sussiste, un componente della coop Sintesi di Monreale che aveva firmato un protocollo con l'ospedale, al fine di organizzare tirocini di formazione per la pulizia e la sanificazione. Quasi due milioni di euro per due corsi di sei mesi a favore di 150 disoccupati tra il 2006 e il 2007.

Mi piace | You and 95 mila others like this.



GUARDA ANCHE

DA TABOOLA

Andretti: 'Rosberg favorito, a meno che...'

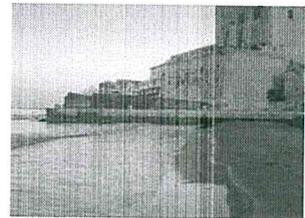
Usa, Black Friday: la folla all'apertura dei grandi magazzini

Leopardi può salvarvi la vita: videoforum con Alessandro D'Avenia

CASE

MOTORI

LA



### Attività Commerciali

Vendita 1400 mq Vendesi SICILIA PROV DI RAGUSA in prossimità del mare - nucleo HOTEL a 4 STELLE LUSO - con piscina giardino spazi esterni e....

### CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudizio

Provincia

Palermo

Pubblica il tuo annuncio

a Palermo

Scegli una città

Palermo

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

### NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero

Numero Verde  
800 700800

ATTIVO DA LUN  
A DOMENICA  
ORE 10 ALLE ORE

Ricerca necrologi [più](#)



# PALERMO

Cerca nel sito

MET

## CLICK SALUTE



di Giusi Spica

23 NOV 2016

### Tumori, nascono in Sicilia due centri di diagnostica molecolare avanzata



La presentazione del progetto all'assessorato alla Salute

Nascono a Palermo e Catania due centri di diagnostica molecolare avanzata per i tumori. Grazie al supporto della medicina di precisione, ovvero quella scienza che sfrutta le tecnologie più innovative genomiche, i due laboratori saranno in grado di tratti genetici dei tumori e degli individui, al fine di offrire terapie quanto più possibile mirate in base alle specificità molecolari delle patologie. "Oggi la Sicilia allinea alle realtà oncologiche più avanzate d'Italia grazie alle risorse messe a disposizione da quest'assessorato, con l'obiettivo di offrire stabilmente, nell'ambito della rete oncologica regionale, due strutture in grado di individuare nei pazienti affetti da tumori il regime terapeutico più efficace, con l'ulteriore vantaggio di ridurre la spesa farmaceutica e innalzare la qualità dell'offerta sanitaria per i malati", afferma Baldassarre Gucciardi, assessore alla Salute della Regione Siciliana. Il primo sarà denominato "Centro di Genomica dei Tumori: diagnosi molecolare e terapie di precisione", sorgerà presso il Policlinico Universitario "Paolo Giaccone" di Palermo e sarà diretto dal professore Giorgio Stassi, da anni impegnato nella lotta ai tumori e pioniere degli studi sulle cellule staminali tumorali.

"Nell'ambito di questa unità - Stassi sottolinea - si riuniranno figure professionali formate sull'impiego delle tecniche più avanzate nel campo della genomica e della diagnostica molecolare. Si potranno

a disposizione nuove opzioni di cura per i pazienti refrattari alle terapie standard, con un più rapido adattamento al protocollo terapeutico". L'altra unità che avrà sede in Sicilia orientale sarà denominata "Centro di Oncologia ed Ematologia Sperimentale", collocata all'interno del dipartimento di Oncologia del Policlinico Universitario "Vittorio Emanuele" di Catania e diretta dal professore Paolo Vigneri, docente di oncologia dell'ateneo catanese, nonché dei massimi esperti nella diagnostica molecolare dei tumori solidi ed ematologici. I due centri, in collaborazione con gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) riuniti nella rete degli IRCCS oncologici del Ministero della Salute, coordinata dal prof. Ruggero De Maria, ottimizzeranno i percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali della Regione attraverso un iter di finanziamento che si concluderà prima del nuovo anno. De Maria - ricercatore siciliano di rilievo internazionale - sottolinea "il carattere innovativo di questa tappa siciliana nella lotta contro i tumori, evidenziando come questa iniziativa metta la nostra Regione al passo con i migliori centri oncologici nazionali e al contempo costituisca un volano per le imprese che vorranno investire sull'innovazione biotecnologica in Sicilia". L'attività riguarderà principalmente il cancro del polmone e del colon-retto, le prime due cause di morte per tumore in Sicilia, successivamente si opererà su tutti i maggiori tumori. L'istituzione di questi due centri consentirà di migliorare le terapie oncologiche sia con un più accurato impiego delle terapie attualmente disponibili, sia per la possibilità di far accedere i pazienti siciliani alle terapie sperimentali più avanzate. Il lavoro dei due centri sarà infatti coadiuvato dalla rete nazionale degli IRCCS che faciliterà l'accesso dei pazienti affetti da tumori ritenuti incurabili agli studi clinici più innovativi, cioè ai farmaci di domani (invia segnalazioni a [clicksalute@gmail.com](mailto:clicksalute@gmail.com)).

Scritto in *Senza categoria* | *Nessun Commento* »

Sei in: Home > News > Attualità > "Organizzazione e formazione sistema salute", convegno a Palermo

## "Organizzazione e formazione sistema salute", convegno a Palermo

di oggisalute | 21 novembre 2016 | pubblicato in Attualità



"Organizzazione e formazione sistema salute: valorizzare i professionisti per dare valore al sistema". Questo il titolo del convegno organizzato dal **gruppo parlamentare del Pd all'Ars** che si terrà a Palermo, il 25 novembre, presso l'aula magna dell'ospedale Cervello.

Interranno al convegno i **direttori generali, sanitari ed amministrativi delle Asp territoriali**, l'Università degli studi di Palermo, l'assessore alla Salute Regione Sicilia, Baldo Gucciardi, i dirigenti sanitari impegnati nel mondo formativo, rappresentanti di altre Regioni portatori di "best practice", rappresentanti del sistema sanitario

regionale e delle associazioni di categoria, nonché qualificati professionisti, per un confronto attivo e con un programma di interventi che dia una concreta visione delle varie problematiche legate al sistema sanitario-formativo.

Nel corso dell'incontro si parlerà della **trasformazione in atto del Sistema sanitario nazionale**, che comporta la necessità di adeguare i processi e reinterpretare il sistema formativo cambiando il paradigma concettuale e creando un modello organizzativo che si fondi **sull'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse professionali** in un'organizzazione per livelli differenziati di complessità di cure.

"La **formazione universitaria** – si legge in una nota del capogruppo Pd all'Ars, Alice Ansemo – è elemento cruciale per crescere nell'organizzazione e il presente Convegno nasce dalla necessità del giusto confronto tra universitari e direttori generali delle aziende sanitarie con lo scopo di creare un canale comunicativo efficace atto ad evidenziare quali siano i reali bisogni e come la formazione possa e debba contribuire al loro soddisfacimento".

"**Coinvolgere gli attori principali, gli amministratori e i politici** – prosegue Anselmo – rappresenta un passaggio doveroso per costruire un modello capace di assicurare ai professionisti sanitari la corretta applicazione delle competenze già delineate dal sistema normativo regionale al fine di raggiungere obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità; quest'ultimi peraltro in piena coerenza con la realizzanda rete ospedaliera pensata come condivisione ed ottimizzazione dell'equipe sanitaria in stretto dialogo funzionale".

SEI UN ESPERTO DI QUESTA MATERIA?  
oggisalute - per maggiori informazioni [clicca qui!](#)

VUOI SAPERNE DI PIU' DI QUESTO ARGOMENTO?  
oggisalute - per maggiori informazioni [clicca qui!](#)

Mi piace   Tweet

### La redazione consiglia

- "Il dolore cronico si può curare", | al via corso di formazione in Sicilia
- Malattie rare individuate in pochi giorni, nuova apparecchiatura al "Cervello" di Palermo
- Piede piatto nei bambini, | sperimentata nuova tecnica in Sicilia

### Lascia un commento

Nome (required)

Mail (will not be published) (required)

Sito web

Protezione anti-spam

3 +  = quattro

// Video

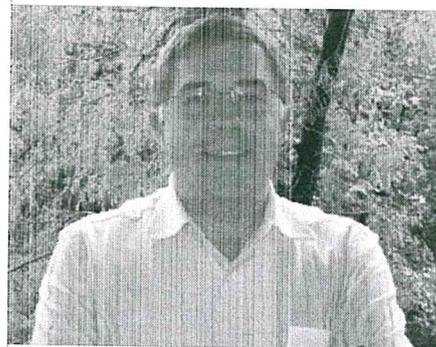
Omega-3 a protezione del ...



Omega-3 a protezione del cuore

Seguici su

FABIO MENEGHINI



PARLA L'ESPERTO

A cura di [fabio meneghini](#)

### Rinoplastica, dieci consigli per chi vorrebbe un naso diverso

Sono in molti che desiderano cambiare la forma del naso, perché magari troppo grande o danneggiato da un trauma o ancora sottoposto ad un intervento chirurgico con risultati non soddisfacenti. Chiunque, però, senta la necessità d'intervenire sul proprio viso con un intervento di rinoplastica, deve tenere a mente il decalogo che segue. 1) La rinoplastica è l'intervento [...]



www.fitelab.it

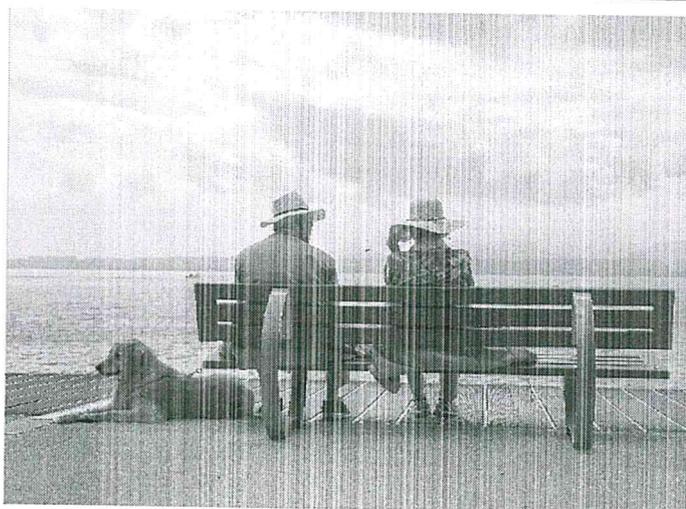
LO STUDIO. IL 70% DEGLI ADULTI ANZIANI IN ITALIA È A RISCHIO MA SOLO IL 13% SI CONSIDERA TALE SECONDO LA RICERCA EUROPEA PNEUVUE\* CONDOTTA DA IPSOS MORI PER PFIZER

# Polmonite: rischi e prevenzione

I siciliani conoscono la malattia e la sua gravità ma ancora sono troppo pochi quelli che si proteggono vaccinandosi

In Italia nel 2013 i decessi per polmonite sono stati oltre 9.000, quasi tre volte quelli per incidenti stradali e venti volte quelli causati dall'influenza (1). Il 70% degli adulti anziani è a rischio, ma solo il 13% si considera tale e solo il 5% è vaccinato. Un atteggiamento diffuso anche nella regione Sicilia, in cui la consapevolezza della polmonite ed i rischi legati ad essa non sembrano destare grande preoccupazione, pur ritenendola molti una malattia seria. Sono questi alcuni dei dati emersi dalla ricerca europea PnevVUE\* (2), uno studio condotto tra novembre 2015 e febbraio 2016 da Ipsos MORI per conto di Pfizer in 9 Paesi europei tra cui l'Italia, su un campione di 9.000 adulti con almeno 50 anni.

Conoscenza della patologia e percezione del rischio. Nonostante gli italiani risultino essere tra i più informati in Europa (ben il 95% dichiara di sapere cosa sia la polmonite, contro l'88% in Europa), la Sicilia è maggiormente allineata con i paesi europei: l'87% degli intervistati ha infatti dichiarato di avere consapevolezza della malattia. La quasi totalità dei siciliani intervistati (95%) ritiene la polmonite una patologia seria - più della media italiana che è dell'88% - eppure il rischio percepito è alquanto basso in entrambi i casi: la percentuale di italiani in generale e di siciliani nello specifico che si sentono in pericolo di contrarre la polmonite è decisamente ridotta; indice questo di una scarsa informazione personale riguardo non solo alla patologia in sé e alle sue conseguenze, ma anche alle sue modalità di contagio.



«Nella Regione Siciliana da circa 10 anni è in corso un progetto che promuove in contemporanea la vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica - ha commentato il dottor Luigi Galvano, segretario Fimm regionale Sicilia - e anche grazie a questo progetto c'è una nuova coscienza vaccinale nella regione ma vanno

fronteggiate le nuove realtà emerse in questi anni, ad esempio le campagne antivaccinali, che incidono fortemente sulla popolazione. Inoltre, aggiunge Galvano - occorre un'azione coordinata tra gli operatori della sanità, che devono lavorare in maniera integrata con un linguaggio comune, le Asl, che devono fare promozio-

ne in tutte le loro articolazioni, i media che devono lavorare non solo sulla notizia ma anche per portare avanti messaggi più organici e finalizzati alla prevenzione.

Prevenzione: conoscenza del vaccino e propensione a vaccinarsi. Il ruolo del medico. In Sicilia, ancora più che nel resto d'Italia, si pensa che

la polmonite possa solo essere curata, ma non prevenuta. Tuttavia, il dato ancora più preoccupante è che in generale in Italia la consapevolezza sul vaccino è molto bassa: 2 persone su 3 con malattia polmonare e 8 su 10 del gruppo ad alto rischio di contrarre la polmonite non ne conoscono l'esistenza e solo il 4% degli adulti si è vaccinato, percentuale che «sale» al 5% tra soggetti a rischio di contrarre la malattia. Un dato in linea con la media italiana è quello relativo alla fiducia riposta nel medico curante, tanto che gli intervistati affermano di seguire i suoi consigli. «All'interno della sanità ospedaliera e territoriale - sottolinea Galvano - occorre una nuova presa di coscienza rispetto all'importanza della vaccinazione, sia attraverso l'esempio del medico, sia con un lavoro più integrato tra operatori sanitari, ospedali e istituzioni. Il cittadino deve avvertire uniformità di intenti ed è necessario un linguaggio comune.

«La polmonite è una malattia antica ed era molto diffusa nella popolazione generale di tutte le età - commenta il professor Francesco Vitale, ordinario di Igiene e Medicina Preventiva e presidente della Scuola di Medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo - Negli ultimi decenni l'aspettativa di vita si è allungata, oggi supera gli 80 anni per entrambi i sessi, sia in Italia che in Europa. La sanità pubblica si è preoccupata di prevenire anche malattie della terza età, particolarmente onerose dal punto di vista della salute del cittadino e del carico assistenziale che portano con sé. La polmonite, per la

quale l'età avanzata costituisce un fattore di rischio, è senz'altro una delle più importanti in questo senso e nella maggior parte dei casi è dovuta al pneumococco, un batterio particolarmente severo rispetto al tipo di patologia che può causare, per la quale esistono degli strumenti efficaci di prevenzione: i vaccini. I medici sanno che molte polmoniti possono essere curate ma anche che molte polmoniti possono essere prevenute. La vaccinazione oggi dovrebbe essere proposta certamente dai medici di medicina generale ma anche dentro gli ospedali a tutti i soggetti a rischio e agli anziani ricoverati, al momento delle dimissioni. Fra l'altro i vaccini - prosegue Vitale - sono strumenti di comprovata sicurezza ed efficacia. Tuttavia il vaccino come prevenzione primaria, ovvero somministrato a una popolazione sana proprio per evitare che si possa ammalare di una determinata patologia, non viene percepito come utile perché fatto in un momento in cui si è in salute. Questo è un po' il paradosso della prevenzione, cioè cercare di dare maggiori prospettive di salute in un momento in cui non si percepisce il bisogno di avere quella prospettiva». E conclude: «Un punto chiave è l'esempio. Io mi sono vaccinato, pubblicamente, durante un congresso di Riccione con l'antipneumococco».

(1) Dati Eurostat 2013.

(2) Dati PnevVUE: Una nuova prospettiva sulla polmonite negli adulti anziani. Disponibile al link: <http://www.ipsos.it/ricerche-pubblicazioni/pnevvue-una-nuova-prospettiva-sulla-polmonite-negli-adulti-anziani>

COINVOLTI 9 MILA ADULTI. LO SCOPO: EVIDENZIARE LE COMUNI CREDENZE E COMPRENDERE LE ATTITUDINI RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DEL RISCHIO E ALLA PREVENZIONE

## Un'ampia ricerca europea sulla percezione della malattia

La ricerca PnevVUE\* è una delle più ampie indagini condotte in Europa sulla conoscenza della polmonite.

Lo scopo dello studio è quello di evidenziare le comuni credenze sulla malattia, comprendere le attitudini riguardo alla percezione del rischio e alla prevenzione negli adulti, definire il profilo di patologia diffusa e spesso prevenibile.

La ricerca è stata condotta dall'Istituto di ricerca indipendente Ipsos MORI con il supporto di Pfizer, tra novembre 2015 e febbraio 2016 e ha coinvolto, tramite inter-

viste telefoniche, oltre 9.000 adulti di età pari o superiore a 50 anni in nove Paesi europei (nello specifico: Austria, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna e Regno Unito). Il report è disponibile sul sito [www.ipsos-mori.com/pnev-vue\\_pneumonia\\_report](http://www.ipsos-mori.com/pnev-vue_pneumonia_report).

Tra gli atteggiamenti messi in luce dalla ricerca, uno dei più interessanti riguarda la percezione del rischio di contrarre la polmonite.

Infatti, chi appartiene ai gruppi a rischio percepisce a rischio la ca-

tegoria, ma non se stesso. Ad esempio, il 91% degli intervistati con malattie polmonari ritiene il proprio gruppo a rischio più elevato, ma solo il 12% considera se stesso come «molto a rischio».

Analogamente, il 79% dei tabagisti considera in categoria dei fumatori a rischio più elevato, ma solo il 15% ritiene se stesso «molto a rischio».

A destra un'infografica che mostra come gli intervistati tendano a considerare il proprio gruppo a rischio di contrarre la polmonite, ma non se stessi

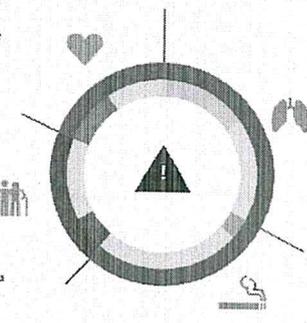
Disparità tra gli intervistati che identificano il proprio gruppo come a rischio più elevato di polmonite e gli intervistati che si considerano ad alto rischio

Il 53%

di intervistati affetti da malattie cardiache ritiene il proprio gruppo a rischio più elevato, ma solo il 26% degli intervistati affetti da malattie cardiache si considera estremamente a rischio

Il 55%

dei soggetti di almeno 65 anni di età ritiene la propria categoria a maggior rischio di contrarre la polmonite, ma solo il 18% dei soggetti di età ≥ 65 anni si definisce come «molto a rischio»



Il 91%

di intervistati affetti da malattie polmonari ritiene il proprio gruppo a rischio più elevato, ma solo il 12% degli intervistati affetti da malattie polmonari si considera estremamente a rischio

Il 79%

dei fumatori ritiene la propria categoria a maggior rischio di contrarre la polmonite, ma solo il 15% dei fumatori si definisce come «molto a rischio»

PATOLOGIA. Il batterio colpisce soprattutto gli anziani e i bambini fino a 5 anni

## Lo pneumococco principale causa

La polmonite è una patologia infettiva respiratoria acuta che riveste un'importanza notevole per le problematiche connesse alla sua gestione clinica, sia per le ricadute in termini di impegno assistenziale e costi per la collettività. Si tratta di una malattia che può essere di origine sia virale che batterica. Lo pneumococco è in assoluto il patogeno più frequentemente implicato nelle polmoniti, in qualunque fascia d'età e setting di pazienti (non ospedalizzati, ospedalizzati o in terapia intensiva).

Soltanto i sintomi della polmonite si manifestano per circa un mese, ma le ripercussioni sulle attività quotidiane possono

persistere per settimane.

Nelle polmoniti l'agente patogeno più frequente è lo pneumococco (*Streptococcus Pneumoniae*): si può affermare che circa il 30-50% delle polmoniti acquisite in comunità negli adulti nei Paesi Occidentali è da attribuire allo pneumococco.

Il rischio di contrarre la polmonite da pneumococco aumenta con l'aumentare dell'età ed è un fenomeno, ben noto e documentato, che è stato attribuito all'immunosenescenza (diminuzione della funzionalità delle difese immunitarie) e all'aumentata frequenza di comorbilità (cioè presenza di più patologie) nell'anziano.

L'incremento dell'età media della popolazione, il conseguente aumento delle comorbilità, l'antibiotico-resistenza rappresentano i tre fattori fondamentali che incidono sulla persistenza delle dimensioni e del peso delle patologie legate allo *Streptococcus Pneumoniae* negli ultimi decenni.

Lo pneumococco è un batterio presente normalmente nel corpo umano a livello del naso-faringe. È generalmente innocuo ma in alcune circostanze, in particolare nei soggetti più deboli, se si diffonde dal naso-faringe verso i polmoni, le orecchie e le meningi cerebrali può provocare alcune gravi patologie.

PREVENZIONE. Gli effetti collaterali si manifestano raramente e spesso sono minimi

## I vaccini: strumenti efficaci e sicuri

Il vaccino è un preparato biologico che contiene, in forma molto attenuata o inattiva, un virus o un batterio (o frequentemente antigeni estratti dagli stessi agenti patogeni) che causano la malattia che si vuole prevenire. Una volta somministrato, il vaccino stimola il sistema immunitario a difendersi da quello specifico patogeno, anche se inattivo, preparando così l'organismo a combattere l'infezione attraverso la creazione di una memoria immunitaria. Di conseguenza, una persona vaccinata è in grado di riconoscere e combattere la forma «viva» del patogeno e quindi di prevenire un'infezione potenzialmente mortale.

La produzione di vaccini è un processo complesso che richiede proce-

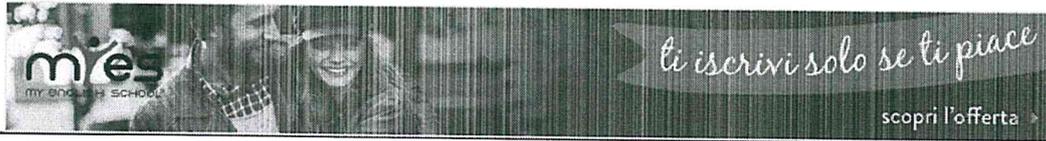
dure di controllo qualità e sicurezza rigorose durante tutto il processo produttivo e, nel corso degli anni, medici, ricercatori e operatori di sanità pubblica hanno perseguito l'obiettivo di rendere questi prodotti sempre più sicuri ed efficaci. I vaccini sono in realtà tra le sostanze più sicure in medicina, anche se possono causare effetti collaterali. Nella maggior parte dei casi si tratta di reazioni lievi che si risolvono spontaneamente (dolore e rossore nel sito dove viene praticata l'iniezione o un po' di febbre). Molto raramente possono causare reazioni allergiche.

L'OMS stima che le infezioni da pneumococco causino annualmente la morte di un milione e 600 mila persone. Nei Paesi che hanno adottato

la vaccinazione anti-pneumococcica nei propri programmi di immunizzazione, come l'Italia, è stato possibile arginare questa emergenza. Ad esempio, l'impiego del nuovo vaccino coniugato che offre una copertura contro 13 sierotipi diversi di pneumococco, consente di ridurre del 95% l'incidenza di malattie come la meningite e la sepsi provocate da alcuni tipi particolari di pneumococco e protegge dalle infezioni pneumococciche non invasive, come polmonite e otite in particolare, che spesso necessitano di ricoveri e lunghe terapie antibiotiche. In Italia, però, il cammino è ancora lungo a causa di uno dei tassi di vaccinazione contro la polmonite più bassi d'Europa: 4% rispetto ad un totale del 12%.

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner

acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni



# LIVESICILIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA VENERDÌ 25 NOVEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE 09:29

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA CATANIA LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito

**STATI GENERALI DEL TURISMO SICILIANO**

25 - 26 NOVEMBRE 2016

NH HOTEL - V. CIRCONVALLAZIONE, 11

**TAORMINA**



Home > Cronaca > Crocetta, Bindi, Lorenzin e... La long list di Matteo Tutino

PALERMO

## Crocetta, Bindi, Lorenzin e... La long list di Matteo Tutino

share f 0 t G+ in 0 p 0

di **Riccardo Lo Verso**  
Articolo letto 7.670 volte

### Auto Asta Fallimento

Prezzo Veicoli Industria Usato Vedi Ultime Vendite. Compra Gratis! Vai a [emacchinari.com/Italia](http://emacchinari.com/Italia)



Matteo Tutino

Via al processo al chirurgo plastico che chiede di sentire una sfilza di testimoni. **Ecco chi sono.**



**PALERMO - Dal presidente della Regione, Rosario Crocetta, al ministro della Salute Beatrice**

Capodanno Relax e Benessere

Dettagli news/promozione

Ulteriori informazi...

-70%

1 Mese  
€49,99  
€ 1

Scopri



Porte Blindate in Promozione

Qualità, Garanzia e Spedizione  
Gratuita

**Lorenzin.** Dalla presidente della Commissione antimafia Rosi Bindi all'ex assessore regionale Linda Vancheri. Dal sindaco di Palermo Leoluca Orlando, al deputato dell'Ars Giuseppe Picciolo, continuando con medici, magistrati e altri politici. Quale sia la strategia processuale si scoprirà nei giorni a venire. Si va dalle regole del servizio sanitario all'impegno del medico sul

fronte della legalità.

**Più che una una lista testi quella del chirurgo plastico** è una long list con 153 nomi citati dal suo legale, l'avvocato Carlo Taormina. Talmente lunga che il presidente della terza sezione del Tribunale, Vincenzina Massa, nel corso della prima udienza del processo ha deciso che merita una sforbiciata. Saranno sentiti quattro testimoni per ogni episodio contestato all'ex primario di Villa Sofia. I nomi li sceglierà il presidente e li renderà noti alla prossima udienza. Se Crocetta dovesse essere citato vestirebbe il doppio ruolo di testimone e paziente di Tutino.

**Il chirurgo è sotto accusa insieme all'ex manager dell'ospedale Giacomo Sampieri, a Damiano Mazzaresse,** dirigente del dipartimento di Anestesia e rianimazione dell'azienda ospedaliera, Giuseppe Scaletta, ispettore della Digos e alla moglie genetista, Mirta Baiamonte.

**Tutino avrebbe eseguito interventi estetici spacciandoli per funzionali. "Ho salvaguardato la vita delle persone", ha detto Tutino** in una precedente udienza, definendosi vittima della vicenda giudiziaria. Ed invece, secondo l'accusa, l'ex primario avrebbe dirottato i pazienti in ospedale, scavalcando il centro di prenotazione e le liste di attesa. Si sarebbe fatto pagare per operazioni che non avrebbe potuto eseguire in ospedale, falsificando le cartelle cliniche affinché i pazienti ottenessero dal servizio sanitario nazionale un rimborso che non gli spettava. E così si dovrà difendere dalle ipotesi di truffa truffa, peculato e falso. Come falsa sarebbe stata l'autocertificazione con la quale Tutino, nel momento in cui presentò la domanda per diventare primario, non dichiarò di essere stato condannato nel 1989 è stato per omicidio colposo.

**E poi ci sono gli abusi d'ufficio:** quello che avrebbe commesso assieme all'ex commissario Sampieri per evitare che si completasse l'iter del procedimento disciplinare aperto a suo carico quando da Palermo si era trasferito a Caltanissetta e quello che ha avuto come "vittima" Francesco Mazzola. Mazzola è uno dei medici arrivati allo "scontro" con Tutino e Sampieri.

**Un altro falso è legato ad un intervento chirurgico del luglio 2013.** In sala operatoria con Tutino c'era "tale dottor Ochoa (dovrebbe trattarsi del chirurgo Enrique Ochoa)" in veste di "observer", cioè di osservatore. In realtà, così hanno detto alcuni testimoni, il medico - "amico di Tutino e di fama internazionale" - avrebbe preso parte all'intervento senza alcuna autorizzazione".

**L'ispettore Scaletta e la sua compagna, la biologa Baiamonte** sono imputati di tentato abuso d'ufficio nella vicenda della "banca dei tessuti" di Villa Sofia. Secondo gli inquirenti, Tutino avrebbe stretto un accordo con l'Ivf mediterranean center della biologa e il marito si sarebbe dato da fare affinché l'affare della banca dei tessuti andasse in porto al più presto, ma il progetto fu bloccato in assessorato perché il partner bisognava sceglierlo con una gara pubblica.

**Infine ci sono le calunnie.** Tutino ha sostenuto davanti agli investigatori di essere stato costretto a fare intervenire Ochoa in sala operatoria perché sarebbe stato abbandonato in sala operatoria dai colleghi Dario Sajeve e Giuseppe Lo Baido.

**E ci sono pure le calunnie nei confronti dei militari del Nas** che nell'aprile 2014 intervennero d'urgenza in sala operatoria. Il chirurgo disse che il loro arrivo finì per bloccare l'operazione. "Falso", sostiene ora l'accusa: l'operazione non era iniziata perché un anestesista si era rifiutato di intervenire se prima non fosse stato certo che l'intervento in calendario rientrava fra quelli plastici autorizzati e non fra quelli estetici fuorilegge in ospedale. La notizia dell'indagine su Tutino era ormai di dominio pubblico e l'anestesista non voleva restare coinvolto.



LE ANTICIPAZIONI

**Logge coperte, potere e mafia**  
**Le inchieste del nuovo "S"**



**CALCIO - SERIE A**  
**Palermo, batti la storia**  
**Precedenti neri con la Lazio**



**METEO**  
**Sicilia, weekend così così**  
**Ma da lunedì...**



**CATANIA**  
**Castiglione e il Cara di Mineo**  
**C'è l'avviso di chiusura delle indagini**



**PALERMO**  
**"Violentata dal padre per anni"**  
**L'inchiesta deve proseguire**



**LA TRAGEDIA IN SPAGNA**  
**Schianto fatale a Valencia**  
**Muore un ragazzo palermitano**



**LIVE SICILIA**

Live Sicilia  
241.031 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina **VIDE** Condividi



**PROVINCIA DI PALERMO**  
**Schianto mortale nella notte | Pioppo**  
**nianca i tre giovani amici**

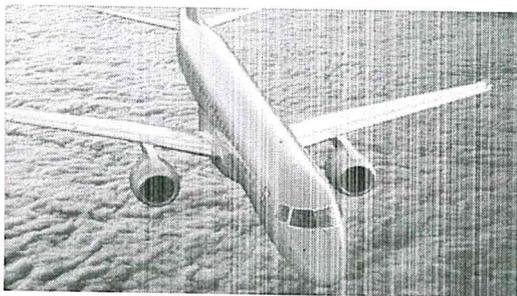
**Si erano già costituiti parte civile l'azienda Villa Sofia, l'ordine dei medici, e i dottori Sajeve e Mazzola.** Parte civile anche Emilio Italiano, parte lesa soprattutto nella vicenda della banca del seme. Sono assistiti dagli avvocati Mauro Torti, Corrado Nicolaci, Michela Dolce e Giuseppe Gerbino. Alla prima udienza di stamani si è costituito l'assessorato regionale alla Sanità - non la Regione, tramite la presidenza - mentre sono state escluse le associazioni Codici Sicilia, Codici Sicilia Onlus e Codici Salute.

share       

Giovedì 24 Novembre 2016 - 16:57



Denti bianchi e sani? Scopri lo spazzolino Philips HX9362/67 DiamondClean! Solo su [QualeScegliere.it](#)



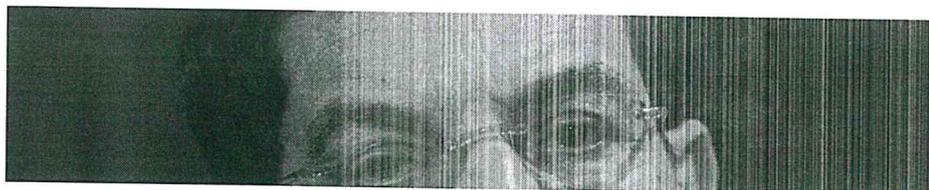
Trova i voli low cost comparando le migliori offerte per i tuoi biglietti aerei  
Voli Economici a -70%



Goditi l'atmosfera Italiana in Val Gardena, nel sud delle Alpi. Scopri di più!  
**Dolce Vita in Val Gardena**

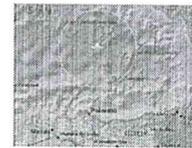


Tutti i consigli per utilizzare al massimo il tuo Smartphone: richiedi la guida ...  
**Il tuo Smartphone al 100%**



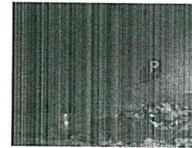
page 1 e giovani amici



**IN MARE**  
"Scossa di terremoto | tra Sicilia e Calabria"



**LA GRANDE PAURA**  
Terremoto in Centro Italia | Nuova scossa: magnitudo 4.4



**PALERMO**  
Questo non è il cappuccino | accusato di violenza sessuale



**IMMAGINI VIOLENTE**  
Rissa sul volo Ryanair | Il VIDEO delle botte



**IN PROVINCIA DI PALERMO**  
L'addio a Giosuè, Angelo e Giacomo | Pioppo si ferma per un giorno



**I FUNERALI**  
L'ultimo bacio a Carola | Salemi, il giorno del dolore



**PALERMO**  
Tragico schianto sulla statale 113 | Muore una donna, cinque feriti

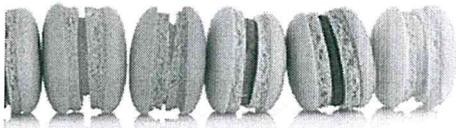


**LA BIMBA DI SALEMI**  
Ciao dolce Carola, figlia del cielo | "Sarai la stella più luminosa"



**PALERMO**  
"A Palermo devono tremare tutti" | Le minacce nelle parole



# Ne gusterete di tutti i col

Grandi novità...  
in attesa del 9° Anniversario!



## BlogSicilia.it

il giornale online dei siciliani

#referendum #geapress #oroscopo novembre #francavilla-Catania

### Ne berrete di tutti i colori



www.expofoodandwine.com

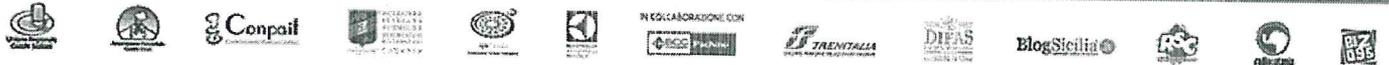
# FOOD & WINE

EXPORSI AL GUSTO

### 3° SALONE DEL BUON CIBO E DEL BUON VINO

SABATO E DOMENICA ORE 10/21 - LUNEDÌ ORE 10/18

## 26-28 NOVEMBRE 2016 - LE CIMINIERE CATANIA



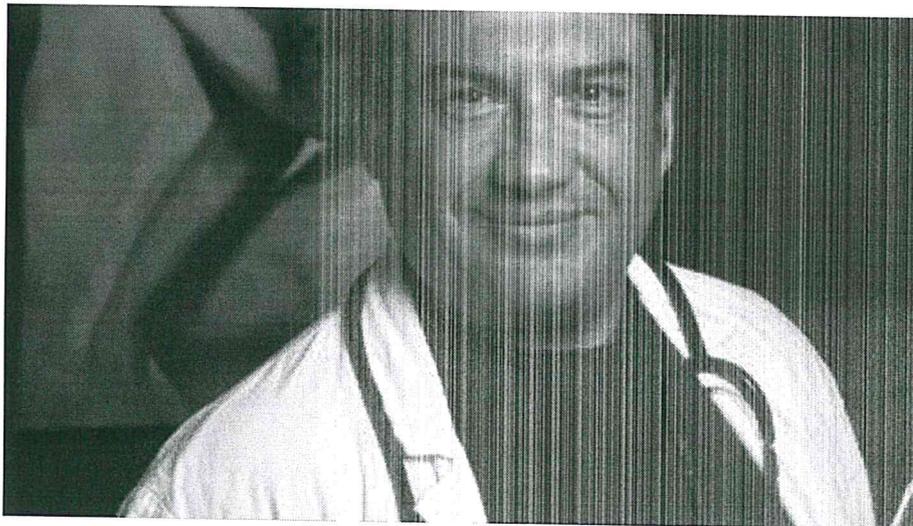
Home > Cronaca > Sfilza di testimoni eccellenti in difesa di Tutino, il medico chiama a deporre anche il Ministro

CRONACA

## Sfilza di testimoni eccellenti in difesa di Tutino, il medico chiama a deporre anche il Ministro

### Grand Canyon Tours

Grand Canyon Helicopter, Plane & Bus Tours. Book at Papillon & Save! Vai a [papillon.com/grand\\_canyon\\_tours](http://papillon.com/grand_canyon_tours)



24/11/2016

[facebook](#) [twitter](#) [google+](#)

Dal Ministro della salute al sindaco di Palermo passando per la presidente della Commissione Parlamentare anti,mafia. Sono 154 i testimoni della difesa di Matteo Tutino. Ci sono il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, la presidente della Commissione antimafia Rosy Bindi, ma anche il suo ormai ex amico e paziente, il governatore Rosario Crocetta e il sindaco Leoluca Orlando tra i citati a comparire in base all'istanza dell'avvocato Carlo Taormina che difende Tutino.



**Il chirurgo plastico è imputato per concorso in truffa aggravata e abuso d'ufficio.** La strategia difensiva è quella classica di Taormina, la medesima messa in campo anche difendeneo l'allora poredidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Il presidente della terza sezione del Tribunale, davanti alla quale si svolge il processo, ha deciso, però, di limitare le convocazioni. Sentirà solo quattro testimoni per ogni episodio contestato a ogni imputato.

Secondo l'accusa sostenuta dal pm Luca Battinieri, **Tutino avrebbe eseguito nella struttura pubblica, a carico del Servizio sanitario Nazionale, interventi estetici di natura privatistica.** Imputati con lui per reati e circostanza variegata per truffa, abuso d'ufficio e tentato abuso d'ufficio, l'ex manager dell'ospedale palermitano, Giacomo

Sampieri; Damiano Mazzaresse, dirigente del dipartimento di Anestesia e rianimazione dell'azienda ospedaliera; Giuseppe Scaletta, ispettore della Digos, e la moglie genetista, Mirta Baiamonte.

---

di Redazione

---

[f facebook](#) [t twitter](#) [G+ google+](#)

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin



### Un Successo Replicabile

Il famoso video virale di cui Donald e tutti i giornali parlano dopo il Brexit!

### Opzioni Binarie

Trova i Migliori Broker Binarie. Scegli attentamente e inizia ora!

### InsiemePer

La storia di un'impresa si fa insieme. Scopri quella di Flavia

### Carte Senza Busta Paga

Come ottenere una carta di credito senza busta paga. Scopri di più!

# quotidianosanità.it

Giovedì 24 NOVEMBRE 2016

## **Manovra. Commissione Bilancio approva. Per la sanità si a emendamento del Governo su fondi vincolati nel Fsn per rinnovo contratto e convenzioni. Salta il prezzo massimo come base d'asta per le gare dei farmaci biologici**

***Continuerà a non essere consentita la sostituibilità automatica tra farmaco biologico di riferimento e un suo biosimilare. Soddisfatti Pd e M5S, mentre Si parla di un "regalo ingiustificato" all'industria farmaceutica. Via libera anche all'emendamento governativo che prevede una riserva di fondi per il rinnovo di contratti e convenzioni in sanità a carico del Fondo sanitario. Aumentati gli stanziamenti per il Fondo autismo. Si ai presidenti di Regione "Commissari". Il testo va ora all'esame dell'Aula. EMENDAMENTO BIOSIMILARI***

La Commissione Bilancio della Camera ha concluso l'esame della legge di Bilancio 2017 e il testo passa ora all'esame dell'Aula dove è attesa l'approvazione entro lunedì prossimo. Per la sanità si segnala **la modifica alla base d'asta per le procedure pubbliche di acquisto dei farmaci biologici** che non sarà più parametrata sul prezzo massimo di cessione al Servizio sanitario nazionale del farmaco biologico di riferimento. Lo prevede un emendamento approvato che corregge le norme previste in Manovra in seguito ai rilievi sollevati dall'Antitrust.

Nel nuovo testo si stabilisce che le procedure di acquisto dovranno svolgersi "mediante utilizzo di accordi quadro con tutti gli operatori economici quando i medicinali sono più di tre a base del medesimo principio attivo". Continuerà inoltre a non essere consentita la sostituibilità automatica tra farmaco biologico di riferimento e un suo biosimilare.

Si stabilisce inoltre che l'esistenza di un rapporto di biosimilarità tra un farmaco biosimilare e il suo biologico di riferimento sussiste solo se accertato dall'Ema o dall'Aifa, non più solo l'Ema, tenuto conto delle rispettive competenze.

Soddisfatta per la modifica la capogruppo Pd in commissione Affari Sociali, **Donata Lenzi**: "Esprimo apprezzamento per l'approvazione dell'emendamento sul tema delle gare di acquisto sui farmaci biosimilari che raccoglie le osservazioni fatte dall'Antitrust e che risulta più chiara e atta a favorire una buona concorrenza tra le aziende".

Parzialmente soddisfatto anche il M5S: "Sui farmaci biosimilari il MoVimento 5 Stelle è riuscito a strappare, in corner, grazie ad un subemendamento a prima firma **Matteo Mantero**, una modifica estremamente importante e migliorativa rispetto al provvedimento presentato dal governo, che consentirà alle casse delle Regioni di risparmiare cifre importanti", hanno commentato i deputati pentastellati in commissione Affari Sociali.

"Per il prezzo di partenza dell'accordo quadro sui farmaci biosimilari, infatti, non si partirà più, come inizialmente previsto, da quello massimo del farmaco biologico di riferimento ma da quello medio di mercato dei farmaci generici biosimilari. Un cambiamento di meccanismo che evidentemente può consentire un risparmio alle Regioni. Aggiungiamo che l'articolo in questione è ancora molto migliorabile, sia realizzando gare al posto degli accordi quadro, sia mettendo in gara farmaci con principi attivi diversi ma con la stessa efficacia terapeutica. Ad ogni modo, abbiamo già fatto un notevole passo avanti rispetto al punto di partenza",

concludono.

Di tutt'altro avviso, invece, **Marisa Nicchi (Si)**, che ha parlato di "regalo ingiustificato" all'industria farmaceutica. "Le misure contenute nella legge di Bilancio sui farmaci biosimilari sono un regalo all'industria farmaceutica e un danno per gli italiani. L'articolo 59 comma 11 sui farmaci biotecnologici sembra scritto a tavolino dal potere delle case farmaceutiche - ha spiegato -. Questa norma costituisce un ingiustificato regalo alle aziende farmaceutiche perché impedisce alle regioni di effettuare gare d'acquisto sulla base del principio dell'equivalenza terapeutica, che consentirebbe risparmi di spesa per le regioni mettendo sullo stesso piano farmaci sostanzialmente uguali. Il governo - conclude Nicchi - non ha ascoltato le regioni, tirando dritto per la sua strada, senza accettare i principi di equivalenza, e impedendo la possibilità di assimilare farmaci biologici a quelli similari".

**Via libera anche all'emendamento governativo con il quale si stabilisce che le risorse per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato del Servizio sanitario nazionale** verranno da una quota vincolata a carico del Fondo sanitario nazionale. Decade dunque l'ipotesi annunciata negli scorsi giorni dal ministro Lorenzin di una messa in carico degli oneri contrattuali sul fondo generale della Pa ossia riservato ai rinnovi per tutta la pubblica amministrazione.

E poi si all'emendamento che ha ripristinato la possibilità per i presidenti di Regione in piano di rientro dal deficit sanitario di ricoprire anche l'incarico di Commissario ad acta.

Infine, vengono **augmentati gli stanziamenti per il Fondo autismo** grazie ad un emendamento del Movimento 5 stelle: "Lo scorso anno grazie a un nostro emendamento alla Legge di Stabilità furono stati stanziati 5 milioni destinati al Fondo per la cura dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico. Quei soldi però non erano stati mai sbloccati. La conseguenza di questo ritardo è che, se in legge di Bilancio non fosse stato confermato quello specifico stanziamento, i fondi sarebbero andati persi. Fortunatamente il buonsenso ha prevalso ed è stato approvato il nostro emendamento, a prima firma Silvia Giordano, con il quale chiedevamo che proprio la conferma di quello stanziamento, aggiungendo i tanto attesi 5 milioni alla somma già prevista per il 2017. Auspichiamo che il prossimo anno i fondi vengano sbloccati rapidamente e che, dunque, stavolta possano usufruirne i cittadini affetti da questi disturbi e le famiglie che sono al loro fianco", hanno commentato i deputati M5S in commissione Affari Sociali.

Giovanni Rodriguez

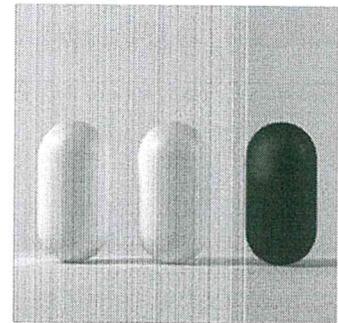


IN PARLAMENTO

## Manovra 2017, passa l'emendamento sui biosimilari: base d'asta sul prezzo medio di mercato. La modifica targata M5S. Farmindustria: «I farmaci non sono tutti uguali»

di Rosanna Magnano

La base d'asta per le procedure pubbliche di acquisto dei farmaci biologici a brevetto scaduto e per i quali siano presenti sul mercato i relativi farmaci biosimilari non sarà più «il prezzo massimo di cessione al Servizio sanitario nazionale del farmaco biologico di riferimento» ma quello medio di mercato dei farmaci generici biosimilari. È questo il principale risultato di un emendamento alla Manovra 2017 approvato in Commissione Bilancio, che corregge le norme previste nel Ddl di bilancio in seguito ai rilievi sollevati dall'Antitrust. La modifica è quella presentata dal Governo - emendamento del relatore **Mauro Guerra** (Pd) - con un subemendamento sulla base d'asta a firma di **Matteo Mantero** del Movimento 5 Stelle.



Sui farmaci biosimilari il Movimento 5 Stelle è «riuscito a strappare in corner una modifica estremamente importante e migliorativa - si legge in una nota del M5S - rispetto al provvedimento presentato dal Governo, che consentirà alle casse delle Regioni di risparmiare cifre importanti. Per il prezzo di partenza dell'accordo quadro sui farmaci biosimilari, infatti, non si partirà più, come inizialmente previsto, da quello massimo del farmaco biologico di riferimento - spiegano - ma da quello medio di mercato dei farmaci generici biosimilari. Un cambiamento di meccanismo che evidentemente può consentire un risparmio alle Regioni». Secondo i pentastellati, «l'articolo in questione è ancora molto migliorabile, sia realizzando gare al posto degli accordi quadro sia mettendo in gara farmaci con principi attivi diversi, ma con la stessa efficacia terapeutica. Ad ogni modo, abbiamo già fatto un notevole passo avanti rispetto al punto di partenza».

Tra le altre modifiche, si stabilisce che l'esistenza di un rapporto di biosimilarità tra un farmaco biosimilare e il suo biologico di riferimento sussiste solo se accertato dall'Ema o dall'Aifa (non più solo l'Ema come nel testo originario), tenuto conto delle rispettive competenze. E le procedure pubbliche di acquisto devono svolgersi mediante accordi quadro con tutti gli operatori economici quando i medicinali sono più di tre a base del medesimo principio attivo (nel testo originario della manovra il numero tre non era citato). Il medico resta comunque libero di prescrivere il farmaco biologico ritenuto idoneo a garantire la continuità terapeutica ai pazienti. In caso di scadenza del brevetto di un farmaco biologico durante il periodo di validità del contratto di fornitura, l'ente appaltante entro 60 giorni (e non più 30 come previsto nel vecchio testo) dall'immissione in commercio di uno o più farmaci biosimilari contenenti il medesimo principio attivo apre il confronto concorrenziale tra questi e il farmaco originatore.

**Scaccabarozzi (Farmindustria): «La soluzione non è dire che i farmaci sono tutti uguali»**

Critico il commento del presidente di Farmindustria **Massimo Scaccabarozzi**: «La soluzione non è dire che i farmaci sono tutti uguali, e se tutti abbassano la pressione uno vale l'altro: a ogni paziente va dato il prodotto giusto e va rimesso al centro il concetto di salute, senza guardare solo all'economicità. Mi preoccupa sentir dire che i medicinali sono tutti uguali: se devo prendere un biosimilare perché acquistato a gara, e ho una reazione immunologica che il mio medico poteva prevedere, sono preoccupato». Scaccabarozzi ha espresso

la sua posizione intervenendo oggi a Roma alla presentazione di una ricerca del Censis e ha ribadito il valore dell'innovazione farmaceutica. «I salti di salute che sono stati fatti negli anni grazie ai farmaci - ha ricordato Scaccabarozzi - sono stati numerosi. E dalla scoperta del genoma i tempi si sono velocizzati: oggi ci sono 7.000 medicinali in sviluppo che arriveranno nei prossimi 10 anni, portando uno tsunami di nuove cure. Se abbiamo guadagnato 6 ore al giorno di vita è perché, ad esempio, un malato di Hiv oggi è sullo stesso piano di un malato di diabete, grazie ai farmaci. Le degenze medie sono passate da 26 giorni negli anni '60 a 8 nel 2012. I salti che faremo nei prossimi cinquant'anni saranno ancora superiori, ma dobbiamo cambiare paradigma, tornando a considerare la salute dei cittadini e non solo il lato economico. E bisognerebbe cominciare a eliminare tutte le differenze che ci sono da Nord a Sud, perché non è giusto che alcuni si possono curare e velocemente e altri a volte non si possono curare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

## CORRELATI

### MEDICINA E RICERCA

03 Settembre 2015

**Epatite C: innovazione sostenibile per il Ssn entro 5 anni**

---

### MEDICINA E RICERCA

03 Settembre 2015

**Hcv tra sostenibilità di sistema e accesso alle cure**

---

### IMPRESE E MERCATO

03 Settembre 2015

**Vendite in farmacia in salita del 4,8% nel 2015**

---

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#)



24 nov  
2016

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

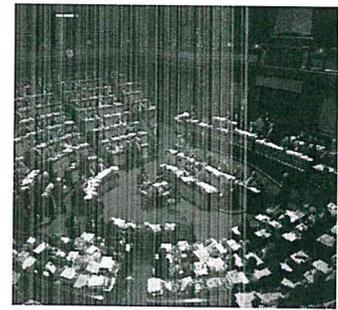
TWITTER | 🐦

IN PARLAMENTO

## Ddl risk alle calende greche: slitta a data da destinarsi il voto in aula al Senato. De Biasi: «Inaccettabile spezzatino per un testo così importante»

di B.Gob.

Pareva che il via libera del Senato, stavolta, fosse così a portata di mano da poter far veleggiare col vento in poppa il Ddl verso la terza lettura della Camera. Invece, nulla di fatto. “Sfiancati” dal voto di fiducia sul decreto fiscale collegato alla manovra, che ora è legge, gli inquilini di Palazzo Madama non potevano farcela, a esaminare l'intero pacchetto degli articoli ancora in stand-by del Ddl 2224, recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”. Infatti, sono riusciti blandamente ad allungarsi fino all'articolo 8 del testo (in tutto sono 18), arenando la discussione sul tentativo obbligatorio di conciliazione.



Mancava il numero legale, prima e dopo l'interruzione della seduta. Che è rinviata a data da destinarsi. La prossima conferenza dei capigruppo, alle 13 del giorno 6 dicembre, deciderà il calendario dei provvedimenti all'esame dell'aula, convocata per quel giorno alle 16,30. Ma chissà. All'indomani del responso delle urne, e impigliato nella sessione di bilancio (anche se non comportando previsioni di spesa potrebbe smarcarsi), il Ddl Gelli-Bianco (rispettivamente relatori alla Camera e al Senato, rischia l'impasse. L'unica a protestare ufficialmente, la senatrice presidente della commissione Igiene e Sanità Emilia De Biasi, che ha strigliato i colleghi: «Un provvedimento così importante - ha buttato là in un emiciclo ormai quasi deserto - non può essere sottoposto a uno spezzatino di sedute che ne dilazionano sine die l'approvazione». Da qui la richiesta di una calendarizzazione tempestiva delle prossime, magari più conclusive, sedute. Peccato che la prossima sia settimana di pausa pre rederendaria, e che poi il Senato entrerà nel gorgo della manovra. Probabilmente se ne riparla a gennaio 2017. La responsabilità professionale, lo ricordiamo, era stata approvata in prima lettura dalla Camera dei deputati il 28 gennaio 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA